

### **ENTE**

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (\*)*

ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII – SU00170

### **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

- 2) *Titolo del progetto (\*)*

PASSO DOPO PASSO 2025

- 3) *Contesto specifico del progetto (\*)*

- 3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

#### **DESCRIZIONE CONTESTO SPECIFICO DI ATTUAZIONE**

Il progetto PASSO DOPO PASSO 2025 nasce da una rete di case famiglia, comunità famigliari appartenenti all'ente proponente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII che vivono a contatto con persone fragili cercando di coinvolgere le comunità territoriali in attività di aggregazione e sostegno. In particolare, il progetto coinvolgerà realtà presenti nei comuni di: Montegrolfo in provincia di Rimini; Fano, Pesaro; Arcevia, in provincia di Ancona; dove l'Ente promotore è presente con 4 case famiglia, 3 comunità familiari, 1 famiglia aperta.

Le tre province coinvolte nell'attuazione del progetto sono: Pesaro-Urbino - 349.529 abitanti, Ancona - 461.655 abitanti e Rimini - 338.934 abitanti (dati aggiornati al 01/01/2023 Istat), le cui densità di popolazione è più elevata sulla costa e nelle zone pianeggianti, dove si concentrano i centri abitati di maggiori dimensioni, densità che diminuisce spostandosi verso l'entroterra a causa della conformazione territoriale e della lontananza dalle grandi vie di comunicazioni della Adriatica e della via Emilia. Per questo l'entroterra risulta per lo più caratterizzato da comuni di piccole dimensioni. Questo significa che anche i servizi, dalla sanità ai trasporti, alle scuole secondarie superiori, così come i luoghi di socializzazione e pratica dello sport, risultano dislocati soprattutto verso la costa ed i centri urbani di dimensioni maggiori, a discapito dei piccoli comuni dell'entroterra.

#### **Regione Emilia Romagna**

Secondo i dati Istat raccolti negli ultimi censimenti nel territorio coinvolto dal progetto, vivono 90.580 persone con disabilità in particolare nella provincia di Rimini 21.779; (Istat 2021), di cui i minori con disabilità che accedono alla scuola sono 1487; (Istat 2019).

In Emilia-Romagna gli stranieri residenti sono il 12,8% della popolazione totale, di cui 52,2% sono donne<sup>1</sup>.

Al 1.01.2023 le persone ultrasessantacinquenni in Italia sono quasi un terzo dell'intera popolazione, il 24,1%. Secondo l'indagine condotta da "Il Sole 24 ore" sulla qualità della vita per fasce di età, per quanto riguarda la qualità di vita degli anziani la provincia Rimini si classifica al 74° posto su tutte le province d'Italia.

#### **Marche**

Le province di Pesaro – Urbino e Ancona nell'indagine sulla qualità di vita degli anziani si classificano rispettivamente al 40°, 42° posto su tutte le province d'Italia. Sapendo bene la carenza di servizi di base e lontananza dei figli ha aumentato la solitudine vissuta dalle persone ultrasessantacinquenni, soprattutto nei comuni piccoli e isolati (il Sole 24 ore).

I migranti rappresentano l'8,6% della popolazione nelle Marche, in prevalenza di genere femminile e in una fascia di età prevalentemente tra i 30 e i 44 anni<sup>2</sup>. Il 41,7% di lavoratori migranti dipendenti percepisce una retribuzione inferiore ai 10mila euro lordi annui. Secondo Eleonora Fontana Segretaria Cgil Marche "i migranti vivono un inserimento sociale

---

<sup>1</sup> dossier statistico "Immigrazione 2023", a cura del Centro Studi e Ricerche Idos.

<sup>2</sup> 33/a edizione del Dossier Statistico Immigrazione 2023 a cura del Centro Studi e Ricerche Idos, elaborato da Ires-Cgil Marche su dati Inps.

ancora subalterno e per questo sono più che mai necessarie politiche e processi che favoriscano inclusione".

Nelle Marche al 2020 si evidenziano 2.171 adulti in condizioni di disagio e fragilità (Istat), casi in aumento derivanti anche dalle conseguenze che ha lasciato la pandemia Covid-19.

Le Persone con disabilità nelle province di Pesaro Urbino sono 34.165 e di Ancona sono 34.636 (disabilitaincifre.istat.it - Istat 2021), di cui i minori con disabilità che accedono alla scuola sono a Pesaro Urbino 1.695 e ad Ancona 2.312 (disabilitaincifre.istat.it - Istat 2019). In entrambe le Regioni i dati risultano sui disabili comunque parziali perché intercettano solo le persone che accedono ai servizi dello Stato. Sempre secondo l'indagine dell'Istat emerge come lo 82,8% delle persone con disabilità denuncia di non accedere ad almeno una attività sociale presente sul territorio e l'85,9% non accede ad eventi culturali (disabilitaincifre.istat.it - Istat 2021). Questi dati mettono in luce come le persone disabili vivano tutt'oggi condizioni di esclusione sociale per carenza di attività di socializzazione, relazioni interpersonali e mancanza di reti di sostegno alle loro famiglie, oltre alla scarsa conoscenza delle comunità locali rispetto ai bisogni e alle potenzialità delle persone disabili.

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DELL'ENTE**

L'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, associazione internazionale di fedeli di diritto pontificio fondata nel 1968 da don Oreste Benzi, condivide da sempre ogni aspetto della vita con persone emarginate o in situazioni di fragilità come minori, disabili, migranti, anziani e sente insieme a loro il bisogno di animare il territorio perché ognuno possa essere protagonista nel luogo in cui abita e in esso possa esprimere il meglio di sé.

I minori e gli adulti, in condizioni di fragilità di varia natura e grado, incontrati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII nell'anno 2023 nel territorio interessato dal progetto sono circa 100; tutti esprimono la forte esigenza di socializzazione e uscire di casa, trovare luoghi dove incontrarsi, stare insieme agli altri, chiacchierare con una persona esterna alla famiglia e non gli altri membri della casa.

Inoltre le famiglie di origine che hanno a carico i propri figli minori e adulti disabili incontrati dall'Ente promotore sul territorio attraverso i centri aggregativi Giragirasole o La colla non molla (16 famiglie), manifestano il bisogno di ampliare la rete di relazioni interpersonali attraverso occasioni di incontro ludiche o di sport durante la settimana, che consentono una partecipazione alla vita sociale in grado di soddisfare il benessere individuale dei figli, coinvolgendoli assieme ad altri minori, giovani e adulti di pari età.

Il benessere generale della persona non dipende solo dal soddisfacimento dei bisogni fisici ma anche dalla possibilità di soddisfare bisogni emotivi di amore e affetto e bisogni sociali, di poter creare legami con persone esterne alla famiglia.

L'ente promotore nell'anno 2023 ha svolto le seguenti attività:

- 2 giorni a settimana attività ricreative pomeridiane e sostegno scolastico (aiuto compiti, attività logopediche o potenziamento, attività ludiche, creative e piccolo artigianato, orto sociale) con 28 minori, anche con disabilità, in affidamento presso le strutture dell'ente
- 1 iniziativa all'anno di animazione e sensibilizzazione del territorio (testimonianze, eventi)
- 2 iniziative di socializzazione e svago che coinvolgono 5 persone fragili (Mercatini di Natale, Tutti in bici)
- 2 giorni a settimana accompagnamento di persone fragili attività extra familiari: attività sportive, ricreative e di socializzazione e appuntamenti medici
- 2 giorni a settimana supporto alle attività di carità (sostegno a circa 29 famiglie fragili del territorio) di 3 parrocchie (Casa Famiglia Piccoli Angeli, Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi, Comunità Familiare Carezza di Dio, Casa Famiglia Gesù Salvatore, Casa Famiglia Nonno Oreste)
- 75 minori in affidamento e del territorio che partecipano alle attività di: Buon Pastore - catechismo montessoriano o Oratorio don Bosco di lesi o centri estivi parrocchiali (Casa Famiglia Maria Stella del Mattino, Casa Famiglia Piccoli Angeli, Casa Famiglia Nonno Oreste)
- 8 disabili in età scolastica partecipano al Centro Aggregativo Giragirasole 3 volte a settimana
- 8 disabili adulti al centro Aggregativo La colla non molla 4 volte a settimana
- 5 giorni a settimana 8 adulti disabili nella provincia di Rimini e 6 adulti disabili nelle province di Pesaro Urbino e Ancona frequentano centri diurni nei territori limitrofi
- in 1 anno incontrati 230 giovani di gruppi parrocchiali e scout nei periodi estivo e invernale
- 1 volta a settimana Unità di Strada con 5 Senza dimora (Fano)

#### **DESCRIZIONE DEL BISOGNO SPECIFICO**

Nei comuni dove si trovano le sedi del progetto PASSO DOPO PASSO 2025 le persone fragili (100 singoli e 45 famiglie) con problematiche fisiche, psichiche, economiche o per disagio sociale, che l'ente proponente e l'ente di accoglienza sostengono tutti i giorni vivono un isolamento involontario dato dalla **mancanza di attività collettive, ricreative, di socializzazione** che possano creare nuovi spazi di vita e che siano capaci di coinvolgere sia le persone fragili che le persone (siano famiglie o singoli) e associazioni che vivono nello stesso territorio.

#### **ELENCO DEGLI INDICATORI UTILIZZATI**

*Gli indicatori scelti per valutare il progetto sono i seguenti:*

- n. persone fragili che partecipano ad iniziative di socializzazione e svago;
- n. di giorni dedicati ad attività ricreative e sostegno scolastico
- n. di iniziative all'anno di animazione e sensibilizzazione del territorio per dar voce alle persone fragili e ai loro diritti

### 3.2) Destinatari del progetto (\*)

I destinatari del progetto "PASSO DOPO PASSO 2025" sono persone e famiglie fragili in condizioni di isolamento e impossibilitati a partecipare alla vita comunitaria per problematiche fisiche, psichiche, economiche o per disagio sociale. Nello specifico:

- 27 minori, disabili o in affidamento familiare che vivono nelle strutture di accoglienza o che beneficiano di alcune attività come aiuto compiti, attività ricreative e trasporto scolastico
- 8 disabili in età scolastica che partecipano alle attività del centro aggregativo Giragirasole
- 20 disabili adulti che vivono nelle strutture dell'ente proponente
- 8 disabili adulti che partecipano alle attività del centro aggregativo La colla non molla
- 4 giovani in situazione di disagio sociale coinvolti nelle iniziative di socializzazione e svago più altri 5 giovani che si vuole raggiungere con il potenziamento di queste iniziative
- 29 famiglie del territorio che si rivolgono alle 3 parrocchie destinatarie del sostegno alle attività di carità
- 60 bambini del territorio che frequentano catechismo montessoriano, Oratorio don Bosco di Iesi, centri estivi parrocchiali
- 5 adulti in condizioni di disagio incontrati dall'Unità di Strada

### 4) Obiettivo del progetto (\*)

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

Il progetto si inserisce all'interno del programma "RETE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI 2025" il quale concorre alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" e 10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni", intervenendo nell'ambito d'azione "sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese". Infatti secondo l'obiettivo 10 dell'agenda 2030, per ridurre le disparità le politiche dovrebbero essere universali e prestare particolare attenzione ai bisogni delle fasce della popolazione più emarginate e alla dimensione economica, sociale e culturale. In particolare le azioni proposte dal presente progetto sono a sostegno della piena inclusione sociale dei destinatari attraverso attività educative e socializzanti dedicate e personalizzate, che forniscono loro utili strumenti anche al di fuori del contesto familiare o di accoglienza, e attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza finalizzate ad intervenire sul tessuto socio-culturale del territorio. Attraverso le attività proposte, il progetto persegue in particolare i traguardi 10.2 "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro" e 10.3 "Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito". L'obiettivo 4 dell'Agenda 2023 si persegue proponendo interventi che favoriscano il consolidamento di ambienti educativi inclusivi sul territorio in cui si realizza il progetto, proponendo buone prassi e modelli attraverso gli interventi dell'ente (4.5, 4 a).

<b>BISOGNO SPECIFICO:</b> Nei comuni dove si trovano le sedi del progetto PASSO DOPO PASSO 2025 le 166 persone fragili (singoli e famiglie) con problematiche fisiche, psichiche, economiche o per disagio sociale, che l'ente proponente e l'ente di accoglienza sostengono tutti i giorni vivono un isolamento involontario dato dalla <b>mancanza di attività collettive, ricreative, di socializzazione</b> che possano creare nuovi spazi di vita e che siano capaci di coinvolgere sia le persone fragili che le persone (siano famiglie o singoli) e associazioni che vivono nello stesso territorio.		
<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b> Incrementare le attività collettive, ricreative e di socializzazione, in rete con altre associazioni del territorio che coinvolgano i 166 destinatari, singoli e famiglie fragili e isolate, affinché a tutti possa essere garantita la possibilità di esprimere se stessi e creare relazioni amicali e di affetto con persone esterne alle famiglie.		
<b>INDICATORI DI CONTESTO</b>	<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>

- n. persone fragili che partecipano ad iniziative di socializzazione e svago	Aumentare del 125% (da 4 a 9) le persone fragili che partecipano alle iniziative di socializzazione e svago	Coinvolte almeno 9 persone fragili durante l'attività "Tutti in bici", Mercatini di Natale, Capodanno Riccione organizzato dall'ente proponente, uscite sul territorio e vacanza estiva.
- n. di giorni dedicati ad attività ricreative e sostegno scolastico	Aumentati da 2 a 3 giorni dedicati ad attività ricreative e sostegno scolastico	Garantiti almeno 3 giorni alla settimana di attività ricreative 27 destinatari che vivono nelle strutture dell'ente proponente. Garantiti 3 giorni alla settimana di sostegno scolastico e attività ricreative per 27 destinatari che l'ente proponente accoglie.
- n. iniziative all'anno animazione e sensibilizzazione del territorio per dar voce alle persone fragili e ai loro diritti	Incrementare del 33% le iniziative annuali di animazione e sensibilizzazione del territorio (da 1 a 3)	Realizzato l'evento "Un Pasto al Giorno". Promossa la cultura del gratuito per i destinatari del progetto e per le comunità territoriali che partecipano alla realizzazione del banco alimentare e dello smistamento del vestiario.  Partecipazione di 497 destinatari all'evento Un Pasto al Giorno e lo Valgo.  Realizzato pod-cast "A che punto siamo sui Diritti".  Maggiore consapevolezza nei territori di riferimento rispetto all'esclusione sociale vissuta dalle persone fragili. Maggiore attenzione da parte delle comunità di riferimento nel riconoscere situazioni di emarginazione e nell'intervenire.  Raggiunti 230 giovani appartenenti a scout o gruppi parrocchiali attraverso attività di sensibilizzazione

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)*

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)*

**OBIETTIVO SPECIFICO:** Incrementare le attività collettive, ricreative e di socializzazione, in rete con altre associazioni del territorio che coinvolgono i 166 destinatari, singoli e famiglie fragili e isolate, affinché a tutti possa essere garantita la possibilità di esprimere se stessi e creare relazioni amicali e di affetto con persone esterne alle famiglie.

<b>Tutte le sedi dell'ente proponente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII</b>	
<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>	
Attività 0.1: Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività	I responsabili delle strutture analizzano la situazione di partenza, mettendo in evidenza i punti di forza e le criticità emerse durante l'anno precedente e analizzano i risultati raggiunti e i bisogni non ancora soddisfatti.  Fatta questa analisi, si procede con l'inventario di tutti gli ausili, i materiali e le risorse strumentali già a disposizione e di tutto il materiale di cui si ha bisogno per svolgere i diversi interventi, valorizzando i contatti con gli enti istituzionali ed enti privati che operano sul territorio nell'ambito delle fragilità, per recuperare materiali mancanti e per cercare di creare dei percorsi in sinergia.  Infine si pianificano i percorsi da avviare e le attività da svolgere.
<b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>	
Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in	Al fine di creare momenti di inclusione, svago e partecipazione alla vita comunitaria, si propongono attività di socializzazione organizzate in base alla disponibilità e al desiderio dei

<p>collaborazione con altre associazioni o enti</p>	<p>destinatari. Le attività hanno anche lo scopo di ampliare l'offerta culturale i destinatari del progetto in collaborazione con altri enti del territorio.</p> <p>Partecipano alle feste di paese, valorizzando la loro presenza e sentendosi integrati nel tessuto sociale di riferimento.</p> <p>In particolare:</p> <p>Comunità Familiare Sant'Anna – attività settimanale “tutti in bici” con Associazione Unicità Insieme. Presso la pista polivalente di Fano ci si incontra e impara ad andare in bici e conoscere le regole della strada</p> <p>Comunità Familiare La perla preziosa – Attività di basket “Over Limits” e Multisport con Associazione Insieme.</p> <p>Casa Famiglia Gesù Salvatore – partecipazione insieme al Centro Aggregativo “La colla non Molla” a esposizioni invernali organizzati dal Comune di Rimini e CIA e cene di socializzazione e conoscenza con le parrocchie di Scacciano e Misano Monte</p> <p>Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi – Stand degli Elfi in occasione dei mercatini di Natale a Mombaroccio</p> <p>Casa Famiglia Piccoli Angeli – partecipazione alle feste della Pro loco</p> <p>Casa Famiglia Nonno Oreste – organizzazione del carnevale insieme alla parrocchia di riferimento “Grotta Rossa” e della festa annuale di settembre con animazione e gestione dei tornei per bambini</p>
<p>Attività 1.2: Organizzazione di uscite a tema e convivenze</p>	<p>In diversi periodi dell'anno si individuano delle tematiche sulle quali impostare una giornata di condivisione e amicizia (il Natale, capodanno, l'estate ecc.) proponendo un uscita sul territorio alla quale possano partecipare persone fragili e non, con lo scopo di creare nuove relazioni e offrire momenti di spensieratezza.</p> <p>Inoltre l'equipe organizza una volta al mese un week end di autonomia al quale possono partecipare persone disabili allo scopo di offrire un luogo dove sperimentare le proprie capacità relazionali e vivere momenti di vita slegati dalla famiglia di origine.</p> <p>Un volta all'anno l'ente proponente organizza una settimana di vacanza di fraternità estiva in un luogo dove tutti possono sentirsi parte di una famiglia più grande, dove si possano sperimentare nuove emozioni e attività.</p> <p>In particolare:</p> <p>Comunità Familiare Carezza di Dio – 2 ragazze disabili partecipano al week end organizzato dal “Centro diurno Mosaico”</p> <p>Famiglia Aperta Santa Chiara - 2 ragazze disabili partecipano al week end organizzato dal “Centro diurno Mosaico”</p> <p>Casa Famiglia Gesù Salvatore – organizzazione di 1 fine settimana al mese di convivenza “progetto autonomia”</p>
<p>Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi</p>	<p>Frequentazione dei Centri diurni rivolti a persone adulte con disabilità, non autosufficienti e/o autonome per le quali non è stato possibile prevedere una forma di inserimento al lavoro, né normale né protetto. Tutte le attività sono organizzate e seguite da operatori e educatori del centro. Nei centri si svolgono attività volte alla promozione della persona negli aspetti sociali come la relazione con l'altro, nei contesti quotidiani in cui vivono i destinatari (città, ipermercato, piscina ecc.) e attività riabilitative come sviluppo delle capacità cognitive e motricità fine e grossa (lavori manuali e sportivi).</p> <p>Frequentazione dei Centri Aggregativi nei quali si sperimenta lo stare insieme tra pari e la possibilità di avere un contesto di socializzazione nel quale imparare nuove cose e sperimentare attività artistiche e sportive.</p> <p>Partecipazione alle attività dei centri aggregativi Giragirasole e La colla non molla</p> <p>Partecipazione ai centri estivi parrocchiali</p> <p>In particolare:</p> <p>Comunità Familiare Sant'Anna – partecipazione al centro aggregativo Giragirasole</p> <p>Comunità Familiare Carezza di Dio – partecipazione al centro diurno “Mosaico”</p> <p>Comunità Familiare La perla preziosa partecipazione al centro diurno “Mosaico” e “Il gabbiano”</p> <p>Famiglia Aperta Santa Chiara – partecipazione al centro diurno “Mosaico” e al centro estivo della parrocchia di San Lorenzo in campo</p> <p>Casa Famiglia Maria Stella del Mattino - catechismo e i centri estivi parrocchiali presso Oratorio Don Bosco</p> <p>Casa Famiglia Gesù Salvatore – partecipazione al centro aggregativo La Colla Non Molla</p> <p>Casa Famiglia Piccoli Angeli - coinvolgimento e partecipazione alle attività estive e invernali del catechismo Buon Pastore e partecipazione al centro diurno Arcobaleno</p> <p>Casa Famiglia Nonno Oreste – partecipazione al centro estivo e ai campi estivi della parrocchia Grotta Rossa e al Centro di Lavoro presso Capanna di Betlemme</p>

	Casa Famiglia Sant'Agostino partecipazione ai centri diurno Biancospino, Arcobaleno, il Nodo e Laruccia
<b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>	
Attività 2.1: Attività laboratoriali	<p>In tutte le strutture si realizzano attività laboratoriali che, prediligendo la sperimentazione di linguaggi diversi funzionali a stimolare le capacità comunicative, espressive ed esperienziali dei destinatari, operano in un'ottica di globalità dello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale, stimolando la creatività e l'autostima personale. Le attività laboratoriali proposte sono molto varie e vengono calibrate sulla base delle risorse e delle disponibilità di ciascuna struttura e sugli interessi e le propensioni degli accolti e per ciascuna struttura vengono realizzate in media 2 volte alla settimana.</p> <p>In particolare:</p> <p>Comunità Familiare Sant'Anna – laboratorio di manicure e cura della persona per ragazze fragili</p> <p>Comunità Familiare La perla preziosa – laboratorio nell'orto sociale</p> <p>Famiglia Aperta Santa Chiara – laboratorio di cucina</p> <p>Casa Famiglia Maria Stella del Mattino – laboratori creativi e manuali, di cura del verde, di allevamento e falegnameria</p> <p>Casa Famiglia Piccoli Angeli – laboratorio creativi e di cura del verde e allevamento</p>
Attività 2.2: Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico	<p>Vengono proposte attività ludico-ricreative che coinvolgono tutti i destinatari che vivono nelle strutture e anche a chi viene da fuori. In quest'ottica, tutte le strutture organizzano visione di film condivisa, lettura di libri adatti anche ai minori, giochi di gruppo e di società o puzzle da fare insieme, karaoke e ballo, attività ludiche all'aria aperta, quali uscite in bicicletta o con i pattini, e momenti di gioco strutturati e organizzati a tema. Inoltre, per ampliare l'offerta culturale e favorire l'inclusione sociale nel territorio, vengono proposte uscite, passeggiate presso luoghi di interesse. Si tratta di attività che possono variare in base alla disponibilità di risorse umane e alle esigenze dei destinatari e che in media vengono realizzate.</p> <p>Inoltre si organizzano attività di sostegno scolastico della quale beneficiano i minori, i giovani accolti nelle strutture e destinatari che vivono sul territorio. In base alle loro esigenze e necessità, i destinatari vengono seguiti e supportati nello svolgimento dei compiti scolastici e nel rafforzamento delle competenze cognitive, con particolare attenzione ai minori presentanti eventuali disturbi specifici dell'attenzione, dell'apprendimento o del linguaggio o stranieri, per favorire il rafforzamento della lingua italiana e di facilitare l'inclusione nelle loro classi.</p> <p>Tali attività sono seguite direttamente dal personale di ciascuna struttura e talvolta anche da un volontario esterno alla casa.</p> <p>Questa attività ricreative e di sostegno scolastico sono svolte almeno 2 volte a settimana in ciascuna struttura.</p> <p>In particolare:</p> <p>Comunità Familiare Carezza di Dio – sostegno scolastico con l'utilizzo di dispositivi di aumento delle capacità e servizio di trasporto scolastico per disabili in collaborazione con il comune di Mondavio</p>
<b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>	
Attività 3.1: Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali	<p>Una volta all'anno si realizza e promuove l'evento nazionale che l'ente promotore organizza da 15 anni denominato "Un pasto al giorno", finalizzato a sensibilizzare la comunità locale e nazionale al tema sul diritto al cibo. In una data prefissata a livello nazionale in due giornate di settembre, al termine della celebrazione eucaristica si racconta alla comunità parrocchiale l'esperienza dell'ente promotore sia sul territorio nazionale che nei Paesi esteri in cui è presente l'Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII.</p> <p>Inoltre le strutture collaborano con le Caritas parrocchiali per lo smistamento del banco alimentare, preparazione pacchi cibo e distribuzione alle famiglie più fragili e per la raccolta e catalogazione di vestiti usati dei quali possono poi usufruire le famiglie fragili del territorio.</p> <p>In particolare:</p> <p>Comunità Familiare Carezza di Dio – preparazione e distribuzione pacco cibo e smistamento e catalogazione vestiti</p> <p>Casa Famiglia Gesù Salvatore – smistamento e catalogazione vestiti 0-3 anni</p> <p>Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi – smistamento e catalogazione vestiti</p> <p>Casa Famiglia Piccoli Angeli – preparazione e distribuzione pacco cibo</p> <p>Casa Famiglia Nonno Oreste – preparazione e distribuzione pacco cibo e smistamento e catalogazione vestiti</p>
Attività 3.2: A che punto siamo sui diritti?	<p>Si analizza sul territorio della provincia di Pesaro Urbino la condizione di persone adulte fragili in particolare senza dimora attraverso l'unità di strada che 1 volta a settimana va ad incontrare nelle stazioni, parchi pubblici e strade le persone lì vi dormono o chiedono elemosina. Si offre un cibo o bevanda calda e si cerca di instaurare una relazione che con il</p>

	<p>tempo si possa trasformare in fiducia reciproca per trovare, insieme agli enti pubblici locali e Caritas diocesana di Fano, percorsi che possano aiutare ad uscire dalla strada e rientra nella società.</p> <p>In particolare partecipa alla unità di strada: Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi</p> <p>Tutte le strutture inoltre partecipano all'evento "Io Valgo... oltre le barriere" organizzato dall'ente promotore che in occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità (3 dicembre) realizza testimonianze, proposte e riflessioni per il pieno riconoscimento della dignità e del valore delle persone disabili.</p> <p>Insieme all'ufficio obiezione e pace – scuola di pace dell'ente proponente si realizza un pod cast bimestrale ha lo scopo di andare a analizza in ogni singolo territorio quali sono i diritti umani che vengono maggiormente rispettati e quali invece talvolta ignorati. Soprattutto si indaga sulle persone che vivono una violazione dei diritti umani per far conoscere a tutti i cittadini e rendere consapevoli enti pubblici e privati del punto a cui siamo sul rispetto dei diritti umani.</p> <p>Inoltre si realizzano articoli, poesie, scritti in cui si testimonia l'esperienza dei destinatari per portare consapevolezza nella comunità locale delle difficoltà e dell'emarginazione che essi vivono.</p>
Attività 3.3: Gruppi parrocchiali e scout	<p>Gli operatori delle strutture prendono contatti con gruppi scout e gruppi parrocchiali che contattano l'associazione a livello centrale e calendarizzano i momenti in cui verranno ospitati i diversi gruppi. Gli utenti si occupano di preparare loro le camere di accoglienza e gli spazi preposti per il loro pernottamento e insieme ai responsabili si stabilisce che i gruppi sono coinvolti nelle attività quotidiane che svolgono gli utenti, creando una relazione sana con gli stessi, condividendo i pasti e le serate che diventano momenti in cui ci si racconta.</p> <p>Inoltre, le strutture collaborano attivamente con le parrocchie di riferimento, offrendo la possibilità alle persone accolte di frequentare corsi, gruppi scout ed eventi organizzati sul territorio, questi momenti rappresentano importanti occasioni di sensibilizzazione dei gruppi esterni rispetto all'esclusione sociale che vivono gli utenti e tutti i destinatari.</p>
<b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>	
Attività 4.1: Valutazione interventi	<p>Incontri di valutazione periodici tra i responsabili delle strutture, per monitorare lo svolgimento delle attività e i risultati ottenuti. Raccolta dei dati disponibili e analisi dei punti di forza e delle criticità emerse.</p> <p>Incontro conclusivo per sviluppare l'analisi dei risultati raggiunti tramite la realizzazione delle diverse attività previste. Conclusione del progetto tramite la redazione di un report finale che riassume i dati raccolti e sintetizzi l'esperienza. Formulazione di nuove proposte progettuali.</p>

### 5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (\*)

Tutte le sedi dell'ente proponente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII												
OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare le attività collettive, ricreative e di socializzazione, in rete con altre associazioni del territorio che coinvolgano i 166 destinatari, singoli e famiglie fragili e isolate, affinché a tutti possa essere garantita la possibilità di esprimere se stessi e creare relazioni amicali e di affetto con persone esterne alle famiglie.												
AZIONI/Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>												
Attività 0.1: Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività												
<b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>												
Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti												
Attività 1.2: Organizzazione di uscite a tema e convivenze												
Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi												
<b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>												



Attività 1.2: Organizzazione di uscite a tema e convivenze	Il volontario nei diversi periodi dell'anno partecipa alla programmazione delle uscite a tema e accompagna i destinatari nelle attività proposte con lo scopo di creare nuove relazioni e offrire momenti di spensieratezza alle persone fragili e non che vi partecipano. Il volontario partecipa insieme ai destinatari e ai responsabili al Capodanno organizzato dall'ente promotore a Riccione. Il volontario partecipa una volta all'anno alla settimana di vacanza di fraternità estiva in un luogo dove tutti possono sentirsi parte di una famiglia più grande, dove si possano sperimentare nuove emozioni e attività.
Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi	Il volontario partecipa al Centro aggregativo Giragirasole, sia durante la fase organizzativa delle varie attività e gli incontri di equipe con gli educatori del centro, sia allo svolgimento di ciascuna delle singole sotto-attività previste. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piscina: al volontario è richiesto il supporto nei momenti preparatori prima e dopo l'attività in acqua, ai fini di potenziarne lo sviluppo delle autonomie (preparazione del borsone, passaggio del badge, relazioni con gli operatori della piscina).</li> <li>- yoga: al volontario è richiesto l'aiuto nella preparazione dell'attività, il supporto nelle fasi pre e post-attività e l'affiancamento dei destinatari</li> <li>- Laboratori di cucina: al volontario è richiesta l'organizzazione in equipe, con la preparazione dei materiali necessari, e la partecipazione in affiancamento ai destinatari durante l'attività di cucina.</li> <li>- Danza inclusiva: al volontario è richiesto l'aiuto nella preparazione dell'attività, il supporto nelle fasi pre e post-attività fisica e l'eventuale affiancamento dei destinatari, durante l'attività fisica stessa</li> <li>- Fattoria didattica: al volontario è richiesto il supporto nei momenti preparatori prima e dopo l'attività, nell'affiancamento di uno o più ragazzi disabili.</li> </ul>
<b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>	
Attività 2.1: Attività laboratoriali	Il volontario viene coinvolto nella creazione di laboratori esperienziali rivolti ai destinatari in base ai loro interessi e propensioni. In particolare al volontario è richiesto l'aiuto nella preparazione di un laboratorio di manicure e cura della persona per ragazze fragili, preparazione dei materiali necessari e supporto durante l'attività.
Attività 2.2: Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico	Il volontario supporta i responsabili nell'organizzazione di attività ludiche, nella scelta di filmi, video o libri da presentare ai destinatari, prepara i materiali per i giochi e le attività all'aria aperta. Inoltre il volontario affianca i destinatari che necessitano di accompagnamento durante l'esecuzione dei compiti e rafforzamento delle competenze cognitive soprattutto per i destinatari in maggiore difficoltà.
<b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>	
Attività 3.1: Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali	Il volontario partecipa insieme ai responsabili della casa alle testimonianze in occasione dell'evento "Un pasto al giorno". Viene coinvolto nella preparazione e distribuzione dei materiali, come striscioni, volantini e cartoline e aiuta la partecipazione all'evento dei destinatari più fragili.
Attività 3.2: A che punto siamo sui diritti?	Al volontario viene richiesto di partecipare all'evento "Io Valgo... oltre le barriere" in occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità e di aiutare nella preparazione dei materiali per l'evento e accompagnamento dei destinatari durante l'evento stesso.  Al volontario ogni 2 mesi viene richiesta di analizzare nel territorio quali sono i diritti umani che vengono maggiormente rispettati e quali invece talvolta ignorati. Insieme agli operatori indaga sulle persone che vivono una violazione dei diritti umani. Insieme agli altri volontari e all'ufficio obiezione e pace – scuola di pace realizzano un pod cast in cui si espongono i risultati delle loro ricerche ed esperienze.  Una volta al mese il volontario elabora uno scritto che può essere un articolo, una poesia a seconda della propria creatività, in cui riporta la sua esperienza e testimonianza di ciò che vive nell'incontro con i destinatari nel vissuto quotidiano.
Attività 3.3: Gruppi parrocchiali e scout	Al volontario è richiesta la disponibilità a partecipare e/o collaborare all'organizzazione di incontri con giovani o adulti, singoli o gruppi, portando la propria esperienza di volontario in servizio civile operante al fianco di persone disabili.
<b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>	
Attività 4.1: Valutazione interventi	Il volontario partecipa agli incontri di valutazione finale portando le sue note positive e le critiche agli interventi messi in atto durante l'anno, nell'ottica apportare miglioramenti alle attività proposte per i destinatari.

<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>	
Attività 0.1: Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività	Il volontario viene introdotto nella vita della struttura, presentato ai destinatari e coinvolto nel redigere l'inventario di tutti gli ausili, i materiali e le risorse strumentali già a disposizione e di tutto il materiale di cui si ha bisogno per svolgere i diversi interventi, valorizzando i contatti con gli enti istituzionali ed enti privati che operano sul territorio nell'ambito delle fragilità, per recuperare materiali mancanti e per cercare di creare dei percorsi in sinergia. Inoltre il volontario aiuta i responsabili a pianificare gli interventi e le attività, portando anche il suo punto di vista.
<b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>	
Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti	Il volontario partecipa alla programmazione di eventi e attività di socializzazione accompagnando i responsabili e i destinatari durante i momenti di inclusione svago e partecipazione alla vita comunitaria. Il volontario supporta la partecipazione dei destinatari all'attività settimanale "Over Limits" e Multisport promossa dall'Associazione Insieme, aiutando nella preparazione e sistemazione del borsone prima e dopo l'attività, e sostenendo i destinatari durante l'attività stessa.
Attività 1.2: Organizzazione di uscite a tema e convivenze	Il volontario nei diversi periodi dell'anno partecipa alla programmazione delle uscite a tema e accompagna i destinatari nelle attività proposte con lo scopo di creare nuove relazioni e offrire momenti di spensieratezza alle persone fragili e non che vi partecipano. Il volontario partecipa insieme ai destinatari e ai responsabili al Capodanno organizzato dall'ente promotore a Riccione. Il volontario partecipa una volta all'anno alla settimana di vacanza di fraternità estiva in un luogo dove tutti possono sentirsi parte di una famiglia più grande, dove si possano sperimentare nuove emozioni e attività.
Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi	Il volontario partecipa al Centro Diurno il Mosaico e gli viene richiesto di aiutare gli operatori del centro nelle attività volte alla promozione della persona negli aspetti sociali come la relazione con l'altro, nei contesti quotidiani in cui vivono i destinatari (città, ipermercato, piscina ecc.) e attività riabilitative come sviluppo delle capacità cognitive e motricità fine e grossa (lavori manuali e sportivi).
<b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>	
Attività 2.1: Attività laboratoriali	Il volontario viene coinvolto nella creazione di laboratori esperienziali rivolti ai destinatari in base ai loro interessi e propensioni. In particolare al volontario è richiesto l'aiuto nelle attività dell'orto sociale al quale partecipano sia i destinatari che persone esterne, in particolare è richiesto al volontario supporto ai destinatari disabili nell'utilizzo di piccoli utensili e nella relazione col l'altro.
Attività 2.2: Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico	Il volontario supporta i responsabili nell'organizzazione di attività ludiche, nella scelta di film, video o libri da presentare ai destinatari, prepara i materiali per i giochi e le attività all'aria aperta. Inoltre il volontario affianca i destinatari che necessitano di accompagnamento durante l'esecuzione dei compiti e rafforzamento delle competenze cognitive soprattutto per i destinatari in maggiore difficoltà.
<b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>	
Attività 3.1: Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali	Il volontario partecipa insieme ai responsabili della casa alle testimonianze in occasione dell'evento "Un pasto al giorno". Viene coinvolto nella preparazione e distribuzione dei materiali, come striscioni, volantini e cartoline e aiuta la partecipazione all'evento dei destinatari più fragili.
Attività 3.2: A che punto siamo sui diritti?	Al volontario viene richiesto di partecipare all'evento "Io Valgo... oltre le barriere" in occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità e di aiutare nella preparazione dei materiali per l'evento e accompagnamento dei destinatari durante l'evento stesso.  Al volontario ogni 2 mesi viene richiesta di analizzare nel territorio quali sono i diritti umani che vengono maggiormente rispettati e quali invece talvolta ignorati. Insieme agli operatori indaga sulle persone che vivono una violazione dei diritti umani. Insieme agli altri volontari e all'ufficio obiezione e pace – scuola di pace realizzano un pod cast in cui si espongono i risultati delle loro ricerche ed esperienze. Una volta al mese il volontario elabora uno scritto che può essere un articolo, una poesia a seconda della propria creatività, in cui riporta la sua esperienza e testimonianza di ciò che vive nell'incontro con i destinatari nel vissuto quotidiano.
Attività 3.3: Gruppi parrocchiali e scout	Al volontario è richiesta la disponibilità a partecipare e/o collaborare all'organizzazione di incontri con giovani o adulti, singoli o gruppi, portando la propria esperienza di volontario in servizio civile operante al fianco di persone disabili.
<b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>	

Attività 4.1: Valutazione interventi	Il volontario partecipa agli incontri di valutazione finale portando le sue note positive e le critiche agli interventi messi in atto durante l'anno, nell'ottica apportare miglioramenti alle attività proposte per i destinatari.
--------------------------------------	---

<b>Ente proponente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – SEDE: CASA FAMIGLIA SANTA MARIA CHE SCIOGLIE I NODI - MOMBAROCCIO</b>	
<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>	
Attività 0.1: Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività	Il volontario viene introdotto nella vita della struttura, presentato ai destinatari e coinvolto nel redigere l'inventario di tutti gli ausili, i materiali e le risorse strumentali già a disposizione e di tutto il materiale di cui si ha bisogno per svolgere i diversi interventi, valorizzando i contatti con gli enti istituzionali ed enti privati che operano sul territorio nell'ambito delle fragilità, per recuperare materiali mancanti e per cercare di creare dei percorsi in sinergia. Inoltre il volontario aiuta i responsabili a pianificare gli interventi e le attività, portando anche il suo punto di vista.
<b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>	
Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti	Il volontario partecipa alla programmazione di eventi e attività di socializzazione accompagnando i responsabili e i destinatari durante i momenti di inclusione svago e partecipazione alla vita comunitaria. In occasione del Natale il volontario viene coinvolti nella preparazione dello stand degli Elfi, aiutando i responsabili organizzando gli spazi offerti dalla parrocchia recuperando il materiale per la scrittura delle letterine a Babbo Natale, supportando la preparazione dei biscotti natalizi da offrire a chi passerà nello stand, preparando le stampe di disegni natalizi, colori e luccichini che i bambini potranno utilizzare ed essere coinvolti insieme ai destinatari; Inoltre il volontario partecipa insieme ai responsabili e ai destinatari all'apertura dello stand degli Elfi durante i Mercatini di Natale.
Attività 1.2: Organizzazione di uscite a tema e convivenze	Il volontario nei diversi periodi dell'anno partecipa alla programmazione delle uscite a tema e accompagna i destinatari nelle attività proposte con lo scopo di creare nuove relazioni e offrire momenti di spensieratezza alle persone fragili e non che vi partecipano. Il volontario partecipa insieme ai destinatari e ai responsabili al Capodanno organizzato dall'ente promotore a Riccione. Il volontario partecipa una volta all'anno alla settimana di vacanza di fraternità estiva in un luogo dove tutti possono sentirsi parte di una famiglia più grande, dove si possano sperimentare nuove emozioni e attività.
Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi	Il volontario allo scopo di animare la comunità sui diritti delle persone più fragili affianca i responsabili nella partecipazione dei destinatari presso i centri estivi offerti sul territorio, che verranno scelti in base alle disponibilità dei centri stessi e alle preferenze dei destinatari. Il volontario quindi affiancherà e supporterà nella realizzazione delle attività proposte dal centro estivo scelto.
<b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>	
Attività 2.1: Attività laboratoriali	Il volontario viene coinvolto nella creazione di laboratori esperienziali rivolti ai destinatari in base ai loro interessi e propensioni.
Attività 2.2: Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico	Il volontario supporta i responsabili nell'organizzazione di attività ludiche, nella scelta di film, video o libri da presentare ai destinatari, prepara i materiali per i giochi e le attività all'aria aperta. Inoltre il volontario affianca i destinatari che necessitano di accompagnamento durante l'esecuzione dei compiti e rafforzamento delle competenze cognitive soprattutto per i destinatari in maggiore difficoltà.
<b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>	
Attività 3.1: Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali	Il volontario partecipa insieme ai responsabili della casa alle testimonianze in occasione dell'evento "Un pasto al giorno". Viene coinvolto nella preparazione e distribuzione dei materiali, come striscioni, volantini e cartoline e aiuta la partecipazione all'evento dei destinatari più fragili. Il volontario collaborano con la Caritas parrocchiale nella raccolta e catalogazione di vestiti usati dei quali possono poi usufruire le famiglie fragili del territorio.
Attività 3.2: A che punto siamo sui diritti?	Al volontario viene richiesto di partecipare all'evento "Io Valgo... oltre le barriere" in occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità e di aiutare nella preparazione dei materiali per l'evento e accompagnamento dei destinatari durante l'evento stesso.

	<p>Il volontario una volta a settimana partecipa all'Unità di Strada che incontra persone senza dimora nel territorio di Fano e dintorni, aiuta i responsabili a preparare e distribuire un pasto o bevanda calda e a instaurare una relazione con i destinatari.</p> <p>Al volontario ogni 2 mesi viene richiesta di analizzare nel territorio quali sono i diritti umani che vengono maggiormente rispettati e quali invece talvolta ignorati. Insieme agli operatori indaga sulle persone che vivono una violazione dei diritti umani. Insieme agli altri volontari e all'ufficio obiezione e pace – scuola di pace realizzano un pod cast in cui si espongono i risultati delle loro ricerche ed esperienze.</p> <p>Una volta al mese il volontario elabora uno scritto che può essere un articolo, una poesia a seconda della propria creatività, in cui riporta la sua esperienza e testimonianza di ciò che vive nell'incontro con i destinatari nel vissuto quotidiano.</p>
Attività 3.3: Gruppi parrocchiali e scout	Al volontario è richiesta la disponibilità a partecipare e/o collaborare all'organizzazione di incontri con giovani o adulti, singoli o gruppi, portando la propria esperienza di volontario in servizio civile operante al fianco di persone disabili.
<b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>	
Attività 4.1: Valutazione interventi	Il volontario partecipa agli incontri di valutazione finale portando le sue note positive e le critiche agli interventi messi in atto durante l'anno, nell'ottica apportare miglioramenti alle attività proposte per i destinatari.

<b>Ente proponente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – SEDE: COMUNITA' FAMILIARE CAREZZA DI DIO - SAN MICHELE AL FIUME</b>	
<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>	
Attività 0.1: Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività	Il volontario viene introdotto nella vita della struttura, presentato ai destinatari e coinvolto nel redigere l'inventario di tutti gli ausili, i materiali e le risorse strumentali già a disposizione e di tutto il materiale di cui si ha bisogno per svolgere i diversi interventi, valorizzando i contatti con gli enti istituzionali ed enti privati che operano sul territorio nell'ambito delle fragilità, per recuperare materiali mancanti e per cercare di creare dei percorsi in sinergia. Inoltre il volontario aiuta i responsabili a pianificare gli interventi e le attività, portando anche il suo punto di vista.
<b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>	
Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti	Il volontario partecipa alla programmazione di eventi e attività di socializzazione accompagnando i responsabili e i destinatari durante i momenti di inclusione svago e partecipazione alla vita comunitaria.
Attività 1.2: Organizzazione di uscite a tema e convivenze	Il volontario nei diversi periodi dell'anno partecipa alla programmazione delle uscite a tema e accompagna i destinatari nelle attività proposte con lo scopo di creare nuove relazioni e offrire momenti di spensieratezza alle persone fragili e non che vi partecipano. Il volontario partecipa insieme ai destinatari e ai responsabili al Capodanno organizzato dall'ente promotore a Riccione. Il volontario partecipa una volta all'anno alla settimana di vacanza di fraternità estiva in un luogo dove tutti possono sentirsi parte di una famiglia più grande, dove si possano sperimentare nuove emozioni e attività.
Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi	Il volontario partecipa al Centro Diurno il Mosaico. Al volontario viene richiesto di aiutare gli operatori del centro sia nella fase di organizzazione che accompagnamento, delle attività volte alla promozione della persona negli aspetti sociali come la relazione con l'altro, nei contesti quotidiani in cui vivono i destinatari (città, ipermercato, piscina ecc.) e delle attività riabilitative come sviluppo delle capacità cognitive e motricità fine e grossa (lavori manuali e sportivi).
<b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>	
Attività 2.1: Attività laboratoriali	Il volontario viene coinvolto nella creazione di laboratori esperienziali rivolti ai destinatari in base ai loro interessi e propensioni.
Attività 2.2: Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico	Il volontario supporta i responsabili nell'organizzazione di attività ludiche, nella scelta di filmi, video o libri da presentare ai destinatari, prepara i materiali per i giochi e le attività all'aria aperta. Inoltre il volontario affianca i destinatari che necessitano di accompagnamento durante l'esecuzione dei compiti e rafforzamento delle competenze cognitive soprattutto per i destinatari in maggiore difficoltà. In particolare il volontario aiuta i responsabili ad offrire sostegno scolastico con l'utilizzo di dispositivi di aumento delle capacità dei destinatari che lo necessitano e accompagna i

	responsabili nel servizio di trasporto scolastico per disabili in collaborazione con il comune di Mondavio.
<b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>	
Attività 3.1: Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali	Il volontario partecipa insieme ai responsabili della casa alle testimonianze in occasione dell'evento "Un pasto al giorno". Viene coinvolto nella preparazione e distribuzione dei materiali, come striscioni, volantini e cartoline e aiuta la partecipazione all'evento dei destinatari più fragili. Il volontario collabora con la Caritas parrocchiale 1 volta al mese per lo smistamento del banco alimentare, preparazione pacchi cibo e distribuzione alle famiglie più fragili e 1 volta a settimana nella raccolta e catalogazione di vestiti usati dei quali possono poi usufruire le famiglie fragili del territorio.
Attività 3.2: A che punto siamo sui diritti?	Al volontario viene richiesto di partecipare all'evento "Io Valgo... oltre le barriere" in occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità e di aiutare nella preparazione dei materiali per l'evento e accompagnamento dei destinatari durante l'evento stesso.  Al volontario ogni 2 mesi viene richiesta di analizzare nel territorio quali sono i diritti umani che vengono maggiormente rispettati e quali invece talvolta ignorati. Insieme agli operatori indaga sulle persone che vivono una violazione dei diritti umani. Insieme agli altri volontari e all'ufficio obiezione e pace – scuola di pace realizzano un pod cast in cui si espongono i risultati delle loro ricerche ed esperienze.  Una volta al mese il volontario elabora uno scritto che può essere un articolo, una poesia a seconda della propria creatività, in cui riporta la sua esperienza e testimonianza di ciò che vive nell'incontro con i destinatari nel vissuto quotidiano.
Attività 3.3: Gruppi parrocchiali e scout	Al volontario è richiesta la disponibilità a partecipare e/o collaborare all'organizzazione di incontri con giovani o adulti, singoli o gruppi, portando la propria esperienza di volontario in servizio civile operante al fianco di persone disabili.
<b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>	
Attività 4.1: Valutazione interventi	Il volontario partecipa agli incontri di valutazione finale portando le sue note positive e le critiche agli interventi messi in atto durante l'anno, nell'ottica apportare miglioramenti alle attività proposte per i destinatari.

<b>Ente proponente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – SEDE: CASA FAMIGLIA MARIA STELLA DEL MATTINO - JESI</b>	
<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>	
Attività 0.1: Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività	Il volontario viene introdotto nella vita della struttura, presentato ai destinatari e coinvolto nel redigere l'inventario di tutti gli ausili, i materiali e le risorse strumentali già a disposizione e di tutto il materiale di cui si ha bisogno per svolgere i diversi interventi, valorizzando i contatti con gli enti istituzionali ed enti privati che operano sul territorio nell'ambito delle fragilità, per recuperare materiali mancanti e per cercare di creare dei percorsi in sinergia. Inoltre il volontario aiuta i responsabili a pianificare gli interventi e le attività, portando anche il suo punto di vista.
<b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>	
Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti	Il volontario partecipa alla programmazione di eventi e attività di socializzazione accompagnando i responsabili e i destinatari durante i momenti di inclusione svago e partecipazione alla vita comunitaria.
Attività 1.2: Organizzazione di uscite a tema e convivenze	Il volontario nei diversi periodi dell'anno partecipa alla programmazione delle uscite a tema e accompagna i destinatari nelle attività proposte con lo scopo di creare nuove relazioni e offrire momenti di spensieratezza alle persone fragili e non che vi partecipano. Il volontario partecipa insieme ai destinatari e ai responsabili al Capodanno organizzato dall'ente promotore a Riccione. Il volontario partecipa una volta all'anno alla settimana di vacanza di fraternità estiva in un luogo dove tutti possono sentirsi parte di una famiglia più grande, dove si possano sperimentare nuove emozioni e attività.
Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi	Il volontario allo scopo di animare la comunità sui diritti delle persone più fragili affianca i responsabili nella partecipazione dei destinatari presso il centro estivo Don Bosco, affiancando gli animatori nella preparazione e realizzazione delle attività avendo uno sguardo preferenziale sui destinatari in maggiore difficoltà.

<b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>	
Attività 2.1: Attività laboratoriali	Il volontario viene coinvolto nella creazione di laboratori esperienziali rivolti ai destinatari in base ai loro interessi e propensioni.
Attività 2.2: Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico	Il volontario supporta i responsabili nell'organizzazione di attività ludiche, nella scelta di filmi, video o libri da presentare ai destinatari, prepara i materiali per i giochi e le attività all'aria aperta. Inoltre il volontario affianca i destinatari che necessitano di accompagnamento durante l'esecuzione dei compiti e rafforzamento delle competenze cognitive soprattutto per i destinatari in maggiore difficoltà.
<b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>	
Attività 3.1: Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali	Il volontario partecipa insieme ai responsabili della casa alle testimonianze in occasione dell'evento "Un pasto al giorno". Viene coinvolto nella preparazione e distribuzione dei materiali, come striscioni, volantini e cartoline e aiuta la partecipazione all'evento dei destinatari più fragili.
Attività 3.2: A che punto siamo sui diritti?	Al volontario viene richiesto di partecipare all'evento "Io Valgo... oltre le barriere" in occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità e di aiutare nella preparazione dei materiali per l'evento e accompagnamento dei destinatari durante l'evento stesso.  Al volontario ogni 2 mesi viene richiesta di analizzare nel territorio quali sono i diritti umani che vengono maggiormente rispettati e quali invece talvolta ignorati. Insieme agli operatori indaga sulle persone che vivono una violazione dei diritti umani. Insieme agli altri volontari e all'ufficio obiezione e pace – scuola di pace realizzano un pod cast in cui si espongono i risultati delle loro ricerche ed esperienze. Una volta al mese il volontario elabora uno scritto che può essere un articolo, una poesia a seconda della propria creatività, in cui riporta la sua esperienza e testimonianza di ciò che vive nell'incontro con i destinatari nel vissuto quotidiano.
Attività 3.3: Gruppi parrocchiali e scout	Al volontario è richiesta la disponibilità a partecipare e/o collaborare all'organizzazione di incontri con giovani o adulti, singoli o gruppi, portando la propria esperienza di volontario in servizio civile operante al fianco di persone disabili.
<b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>	
Attività 4.1: Valutazione interventi	Il volontario partecipa agli incontri di valutazione finale portando le sue note positive e le critiche agli interventi messi in atto durante l'anno, nell'ottica apportare miglioramenti alle attività proposte per i destinatari.

<b>Ente proponente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – SEDE: FAMIGLIA APERTA SANTA CHIARA - ARCEVIA</b>	
<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>	
Attività 0.1: Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività	Il volontario viene introdotto nella vita della struttura, presentato ai destinatari e coinvolto nel redigere l'inventario di tutti gli ausili, i materiali e le risorse strumentali già a disposizione e di tutto il materiale di cui si ha bisogno per svolgere i diversi interventi, valorizzando i contatti con gli enti istituzionali ed enti privati che operano sul territorio nell'ambito delle fragilità, per recuperare materiali mancanti e per cercare di creare dei percorsi in sinergia. Inoltre il volontario aiuta i responsabili a pianificare gli interventi e le attività, portando anche il suo punto di vista.
<b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>	
Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti	Il volontario partecipa alla programmazione di eventi e attività di socializzazione accompagnando i responsabili e i destinatari durante i momenti di inclusione svago e partecipazione alla vita comunitaria.
Attività 1.2: Organizzazione di uscite a tema e convivenze	Il volontario nei diversi periodi dell'anno partecipa alla programmazione delle uscite a tema e accompagna i destinatari nelle attività proposte con lo scopo di creare nuove relazioni e offrire momenti di spensieratezza alle persone fragili e non che vi partecipano. Il volontario partecipa insieme ai destinatari e ai responsabili al Capodanno organizzato dall'ente promotore a Riccione. Il volontario partecipa una volta all'anno alla settimana di vacanza di fraternità estiva in un luogo dove tutti possono sentirsi parte di una famiglia più grande, dove si possano sperimentare nuove emozioni e attività.

Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi	Il volontario partecipa al Centro Diurno il Mosaico. Al volontario viene richiesto di aiutare gli operatori del centro sia nella fase di organizzazione che accompagnamento, delle attività volte alla promozione della persona negli aspetti sociali come la relazione con l'altro, nei contesti quotidiani in cui vivono i destinatari (città, ipermercato, piscina ecc.) e delle attività riabilitative come sviluppo delle capacità cognitive e motricità fine e grossa (lavori manuali e sportivi).
<b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>	
Attività 2.1: Attività laboratoriali	Il volontario viene coinvolto nella creazione di laboratori esperienziali rivolti ai destinatari in base ai loro interessi e propensioni.
Attività 2.2: Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico	Il volontario supporta i responsabili nell'organizzazione di attività ludiche, nella scelta di filmi, video o libri da presentare ai destinatari, prepara i materiali per i giochi e le attività all'aria aperta. Inoltre il volontario affianca i destinatari che necessitano di accompagnamento durante l'esecuzione dei compiti e rafforzamento delle competenze cognitive soprattutto per i destinatari in maggiore difficoltà.
<b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>	
Attività 3.1: Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali	Il volontario partecipa insieme ai responsabili della casa alle testimonianze in occasione dell'evento "Un pasto al giorno". Viene coinvolto nella preparazione e distribuzione dei materiali, come striscioni, volantini e cartoline e aiuta la partecipazione all'evento dei destinatari più fragili.
Attività 3.2: A che punto siamo sui diritti?	Al volontario viene richiesto di partecipare all'evento "Io Valgo... oltre le barriere" in occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità e di aiutare nella preparazione dei materiali per l'evento e accompagnamento dei destinatari durante l'evento stesso.  Al volontario ogni 2 mesi viene richiesta di analizzare nel territorio quali sono i diritti umani che vengono maggiormente rispettati e quali invece talvolta ignorati. Insieme agli operatori indaga sulle persone che vivono una violazione dei diritti umani. Insieme agli altri volontari e all'ufficio obiezione e pace – scuola di pace realizzano un pod cast in cui si espongono i risultati delle loro ricerche ed esperienze. Una volta al mese il volontario elabora uno scritto che può essere un articolo, una poesia a seconda della propria creatività, in cui riporta la sua esperienza e testimonianza di ciò che vive nell'incontro con i destinatari nel vissuto quotidiano.
Attività 3.3: Gruppi parrocchiali e scout	Al volontario è richiesta la disponibilità a partecipare e/o collaborare all'organizzazione di incontri con giovani o adulti, singoli o gruppi, portando la propria esperienza di volontario in servizio civile operante al fianco di persone disabili.
<b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>	
Attività 4.1: Valutazione interventi	Il volontario partecipa agli incontri di valutazione finale portando le sue note positive e le critiche agli interventi messi in atto durante l'anno, nell'ottica di apportare miglioramenti alle attività proposte per i destinatari.

<b>Ente proponente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – SEDE: CASA FAMIGLIA PICCOLI ANGELI - MONTEGRIDOLFO</b>	
<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>	
Attività 0.1: Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività	Il volontario viene introdotto nella vita della struttura, presentato ai destinatari e coinvolto nel redigere l'inventario di tutti gli ausili, i materiali e le risorse strumentali già a disposizione e di tutto il materiale di cui si ha bisogno per svolgere i diversi interventi, valorizzando i contatti con gli enti istituzionali ed enti privati che operano sul territorio nell'ambito delle fragilità, per recuperare materiali mancanti e per cercare di creare dei percorsi in sinergia. Inoltre il volontario aiuta i responsabili a pianificare gli interventi e le attività, portando anche il suo punto di vista.
<b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>	
Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti	Il volontario partecipa alla programmazione di eventi e attività di socializzazione accompagnando i responsabili e i destinatari durante i momenti di inclusione svago e partecipazione alla vita comunitaria. Il volontario supporta la partecipazione dei destinatari alle feste di paese organizzate dalla Pro Loco di Montegradolfo, valorizzando la loro presenza e integrazione nel tessuto sociale di riferimento.

Attività 1.2: Organizzazione di uscite a tema e convivenze	Il volontario nei diversi periodi dell'anno partecipa alla programmazione delle uscite a tema e accompagna i destinatari nelle attività proposte con lo scopo di creare nuove relazioni e offrire momenti di spensieratezza alle persone fragili e non che vi partecipano. Il volontario partecipa una volta all'anno alla settimana di vacanza di fraternità estiva in un luogo dove tutti possono sentirsi parte di una famiglia più grande, dove si possano sperimentare nuove emozioni e attività.
Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi	1 volta a settimana il volontario, insieme agli operatori, partecipa agli accompagnamenti un disabile presso il centro diurno "L'Arcobaleno" di Santarcangelo di Romagna, dove i destinatari svolgono attività ludico-ricreative e riabilitative, seguiti da operatori e educatori del centro.
<b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>	
Attività 2.1: Attività laboratoriali	Il volontario viene coinvolto nella creazione di laboratori esperienziali rivolti ai destinatari in base ai loro interessi e propensioni.
Attività 2.2: Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico	Il volontario 3 giorni a supporta i responsabili nell'organizzazione di attività ludiche, nella scelta di filmi, video o libri da presentare ai destinatari, prepara i materiali per i giochi e le attività all'aria aperta. Inoltre il volontario affianca i destinatari che necessitano di accompagnamento durante l'esecuzione dei compiti e rafforzamento delle competenze cognitive soprattutto per i destinatari in maggiore difficoltà
<b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>	
Attività 3.1: Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali	Il volontario partecipa insieme ai responsabili della casa alle testimonianze in occasione dell'evento "Un pasto al giorno". Viene coinvolto nella preparazione e distribuzione dei materiali, come striscioni, volantini e cartoline e aiuta la partecipazione all'evento dei destinatari più fragili. Il volontario collaborano con la Caritas parrocchiale nella raccolta e catalogazione di vestiti usati dei quali possono poi usufruire le famiglie fragili del territorio.
Attività 3.2: A che punto siamo sui diritti?	Al volontario viene richiesto di partecipare all'evento "Io Valgo... oltre le barriere" in occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità Al volontario ogni 2 mesi viene richiesta di analizzare nel territorio quali sono i diritti umani che vengono maggiormente rispettati e quali invece talvolta ignorati. Insieme agli operatori indaga sulle persone che vivono una violazione dei diritti umani. Insieme agli altri volontari e all'ufficio obiezione e pace – scuola di pace realizzano un pod cast in cui si espongono i risultati delle loro ricerche ed esperienze. Una volta al mese il volontario elabora uno scritto che può essere un articolo, una poesia a seconda della propria creatività, in cui riporta la sua esperienza e testimonianza di ciò che vive nell'incontro con i destinatari nel vissuto quotidiano.
Attività 3.3: Gruppi parrocchiali e scout	Al volontario è richiesta la disponibilità a partecipare e/o collaborare all'organizzazione di incontri con giovani o adulti, singoli o gruppi, portando la propria esperienza di volontario in servizio civile operante al fianco di persone disabili.
<b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>	
Attività 4.1: Valutazione interventi	Il volontario partecipa agli incontri di valutazione finale portando le sue note positive e le critiche agli interventi messi in atto durante l'anno, nell'ottica apportare miglioramenti alle attività proposte per i destinatari.

<b>Ente proponente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – SEDE: CASA FAMIGLIA GESU' SALVATORE – MISANO ADRIATICO</b>	
<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>	
Attività 0.1: Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività	Il volontario viene introdotto nella vita della struttura, presentato ai destinatari e coinvolto nel redigere l'inventario di tutti gli ausili, i materiali e le risorse strumentali già a disposizione e di tutto il materiale di cui si ha bisogno per svolgere i diversi interventi, valorizzando i contatti con gli enti istituzionali ed enti privati che operano sul territorio nell'ambito delle fragilità, per recuperare materiali mancanti e per cercare di creare dei percorsi in sinergia. Inoltre il volontario aiuta i responsabili a pianificare gli interventi e le attività, portando anche il suo punto di vista.
<b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>	

Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti	Il volontario partecipa alla programmazione di eventi e attività di socializzazione accompagnando i responsabili e i destinatari durante i momenti di inclusione svago e partecipazione alla vita comunitaria.
Attività 1.2: Organizzazione di uscite a tema e convivenze	Il volontario nei diversi periodi dell'anno partecipa alla programmazione delle uscite a tema e accompagna i destinatari nelle attività proposte con lo scopo di creare nuove relazioni e offrire momenti di spensieratezza alle persone fragili e non che vi partecipano. Il volontario partecipa insieme ai destinatari e ai responsabili al Capodanno organizzato dall'ente promotore a Riccione. Il volontario partecipa una volta all'anno alla settimana di vacanza di fraternità estiva in un luogo dove tutti possono sentirsi parte di una famiglia più grande, dove si possano sperimentare nuove emozioni e attività.  Il volontario insieme ai responsabili organizza la convivenza del "progetto autonomia" per destinatari disabili, allo scopo di offrire un week end al mese dal venerdì al sabato la possibilità di una vita quotidiana al di fuori della famiglia di origine. Il volontario aiuta nel fare la spesa, preparare la cena insieme ai destinatari e nell'organizzare la serata con giochi di società o semplici momenti di condivisione.
Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi	Il volontario partecipa al Centro aggregativo La Colla non molla, sia durante la fase organizzativa delle varie attività e gli incontri di equipe con gli educatori del centro, sia allo svolgimento di ciascuna delle singole sotto-attività previste. -laboratori creativi: il volontario collabora nella preparazione dei materiali e nella realizzazione di manufatti artigianali (oggettistica, cornici, bigiotteria, bomboniere, etc.) -attività trasversale: il volontario accompagna gli operatori nel proporre ai destinatari attività volte all'autonomia e responsabilità (es. acquisto del materiale, preparazione di confezioni e volantini) -mantenimento spazi comuni: al volontario è richiesto di aiutare gli operatori a coinvolgere i destinatari nel mantenimento dell'ordine negli spazi comuni e dell'inventario dei materiali necessari ai laboratori artistici -eventi: il volontario partecipa agli eventi a cui il centro aggregativo partecipa, sostenendo gli operatori nella preparazione dello stand e posizionamento dell'oggettistica
<b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>	
Attività 2.1: Attività laboratoriali	Il volontario viene coinvolto nella creazione di laboratori esperienziali rivolti ai destinatari in base ai loro interessi e propensioni.
Attività 2.2: Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico	Il volontario supporta i responsabili nell'organizzazione di attività ludiche, nella scelta di film, video o libri da presentare ai destinatari, prepara i materiali per i giochi e le attività all'aria aperta.
<b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>	
Attività 3.1: Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali	Il volontario partecipa insieme ai responsabili della casa alle testimonianze in occasione dell'evento "Un pasto al giorno". Viene coinvolto nella preparazione e distribuzione dei materiali, come striscioni, volantini e cartoline e aiuta la partecipazione all'evento dei destinatari più fragili. Il volontario collabora 1 volta a settimana nella raccolta e catalogazione di vestiti usati 0-3 anni dei quali possono poi usufruire le famiglie fragili del territorio.
Attività 3.2: A che punto siamo sui diritti?	Al volontario viene richiesto di partecipare all'evento "Io Valgo... oltre le barriere" in occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità e di aiutare nella preparazione dei materiali per l'evento e accompagnamento dei destinatari durante l'evento stesso.  Al volontario ogni 2 mesi viene richiesta di analizzare nel territorio quali sono i diritti umani che vengono maggiormente rispettati e quali invece talvolta ignorati. Insieme agli operatori indaga sulle persone che vivono una violazione dei diritti umani. Insieme agli altri volontari e all'ufficio obiezione e pace – scuola di pace realizzano un pod cast in cui si espongono i risultati delle loro ricerche ed esperienze. Una volta al mese il volontario elabora uno scritto che può essere un articolo, una poesia a seconda della propria creatività, in cui riporta la sua esperienza e testimonianza di ciò che vive nell'incontro con i destinatari nel vissuto quotidiano.
Attività 3.3: Gruppi parrocchiali e scout	Al volontario è richiesta la disponibilità a partecipare e/o collaborare all'organizzazione di incontri con giovani o adulti, singoli o gruppi, portando la propria esperienza di volontario in servizio civile operante al fianco di persone disabili.

<b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>	
Attività 4.1: Valutazione interventi	Il volontario partecipa agli incontri di valutazione finale portando le sue note positive e le critiche agli interventi messi in atto durante l'anno, nell'ottica apportare miglioramenti alle attività proposte per i destinatari.

<b>Ente proponente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – SEDE: CASA FAMIGLIA NONNO ORESTE - RIMINI</b>	
<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>	
Attività 0.1: Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività	Il volontario viene introdotto nella vita della struttura, presentato ai destinatari e coinvolto nel redigere l'inventario di tutti gli ausili, i materiali e le risorse strumentali già a disposizione e di tutto il materiale di cui si ha bisogno per svolgere i diversi interventi, valorizzando i contatti con gli enti istituzionali ed enti privati che operano sul territorio nell'ambito delle fragilità, per recuperare materiali mancanti e per cercare di creare dei percorsi in sinergia. Inoltre il volontario aiuta i responsabili a pianificare gli interventi e le attività, portando anche il suo punto di vista.
<b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>	
Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti	Il volontario partecipa alla programmazione di eventi e attività di socializzazione accompagnando i responsabili e i destinatari durante i momenti di inclusione svago e partecipazione alla vita comunitaria. Al volontario viene richiesto di aiutare i responsabili nell'organizzazione del carnevale insieme alla parrocchia di riferimento "Grotta Rossa" in particolare creazione di festoni prima dell'evento, preparare la strada per il passaggio di piccoli carri allegorici, e i vestiti a tema del gruppo dei destinatari. Il volontario viene coinvolto anche nella festa annuale di settembre della parrocchia e gli viene richiesto di aiutare l'equipe organizzativa nella animazione e gestione dei tornei per bambini.
Attività 1.2: Organizzazione di uscite a tema e convivenze	Il volontario nei diversi periodi dell'anno partecipa alla programmazione delle uscite a tema e accompagna i destinatari nelle attività proposte con lo scopo di creare nuove relazioni e offrire momenti di spensieratezza alle persone fragili e non che vi partecipano. Il volontario partecipa insieme ai destinatari e ai responsabili al Capodanno organizzato dall'ente promotore a Riccione. Il volontario partecipa una volta all'anno alla settimana di vacanza di fraternità estiva in un luogo dove tutti possono sentirsi parte di una famiglia più grande, dove si possano sperimentare nuove emozioni e attività.
Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi	Il volontario partecipa alle attività del Centro di lavoro della Capanna di Betlemme, sede secondaria della struttura supportando gli operatori e i destinatari nelle piccole attività di assemblaggio per garantire un pieno coinvolgimento dei destinatari. Il volontario viene coinvolto anche nell'organizzazione del centro estivo della parrocchia, e gli viene richiesto di aiutare nell'ideazione e preparazione della attività di animazione e partecipazione con i destinatari alle attività proposte.
<b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>	
Attività 2.1: Attività laboratoriali	Il volontario viene coinvolto nella creazione di laboratori esperienziali rivolti ai destinatari in base ai loro interessi e propensioni.
Attività 2.2: Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico	Il volontario supporta i responsabili nell'organizzazione di attività ludiche, nella scelta di filmi, video o libri da presentare ai destinatari, prepara i materiali per i giochi e le attività all'aria aperta. Inoltre il volontario affianca i destinatari che necessitano di accompagnamento durante l'esecuzione dei compiti e rafforzamento delle competenze cognitive soprattutto per i destinatari in maggiore difficoltà.
<b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>	
Attività 3.1: Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali	Il volontario partecipa insieme ai responsabili della casa alle testimonianze in occasione dell'evento "Un pasto al giorno". Viene coinvolto nella preparazione e distribuzione dei materiali, come striscioni, volantini e cartoline e aiuta la partecipazione all'evento dei destinatari più fragili.  Al volontario viene richiesto di collaborare con la Caritas parrocchiale 1 volta a settimana per lo smistamento del banco alimentare, preparazione pacchi cibo e distribuzione alle famiglie più fragili e per la raccolta e 1 volta a settimana per catalogazione di vestiti usati dei quali possono poi usufruire le famiglie fragili del territorio.

Attività 3.2: A che punto siamo sui diritti?	<p>Al volontario viene richiesto di partecipare all'evento "Io Valgo... oltre le barriere" in occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità e di aiutare nella preparazione dei materiali per l'evento e accompagnamento dei destinatari durante l'evento stesso.</p> <p>Al volontario ogni 2 mesi viene richiesta di analizzare nel territorio quali sono i diritti umani che vengono maggiormente rispettati e quali invece talvolta ignorati. Insieme agli operatori indaga sulle persone che vivono una violazione dei diritti umani. Insieme agli altri volontari e all'ufficio obiezione e pace – scuola di pace realizzano un pod cast in cui si espongono i risultati delle loro ricerche ed esperienze.</p> <p>Una volta al mese il volontario elabora uno scritto che può essere un articolo, una poesia a seconda della propria creatività, in cui riporta la sua esperienza e testimonianza di ciò che vive nell'incontro con i destinatari nel vissuto quotidiano.</p>
Attività 3.3: Gruppi parrocchiali e scout	Al volontario è richiesta la disponibilità a partecipare e/o collaborare all'organizzazione di incontri con giovani o adulti, singoli o gruppi, portando la propria esperienza di volontario in servizio civile operante al fianco di persone disabili.
<b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>	
Attività 4.1: Valutazione interventi	Il volontario partecipa agli incontri di valutazione finale portando le sue note positive e le critiche agli interventi messi in atto durante l'anno, nell'ottica apportare miglioramenti alle attività proposte per i destinatari.

<b>Ente proponente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – SEDE: CASA FAMIGLIA SANT'AGOSTINO - VERUCCHIO</b>	
<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>	
Attività 0.1: Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività	Il volontario viene introdotto nella vita della struttura, presentato ai destinatari e coinvolto nel redigere l'inventario di tutti gli ausili, i materiali e le risorse strumentali già a disposizione e di tutto il materiale di cui si ha bisogno per svolgere i diversi interventi, valorizzando i contatti con gli enti istituzionali ed enti privati che operano sul territorio nell'ambito delle fragilità, per recuperare materiali mancanti e per cercare di creare dei percorsi in sinergia. Inoltre il volontario aiuta i responsabili a pianificare gli interventi e le attività, portando anche il suo punto di vista.
<b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>	
Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti	Il volontario partecipa alla programmazione di eventi e attività di socializzazione accompagnando i responsabili e i destinatari durante i momenti di inclusione svago e partecipazione alla vita comunitaria.
Attività 1.2: Organizzazione di uscite a tema e convivenze	<p>Il volontario nei diversi periodi dell'anno partecipa alla programmazione delle uscite a tema e accompagna i destinatari nelle attività proposte con lo scopo di creare nuove relazioni e offrire momenti di spensieratezza alle persone fragili e non che vi partecipano. Il volontario partecipa insieme ai destinatari e ai responsabili al Capodanno organizzato dall'ente promotore a Riccione.</p> <p>Il volontario partecipa una volta all'anno alla settimana di vacanza di fraternità estiva in un luogo dove tutti possono sentirsi parte di una famiglia più grande, dove si possano sperimentare nuove emozioni e attività.</p>
Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi	<p>Il volontario partecipa ai centri diurni Arcobaleno, il Nodo, il Biancospino e Laruccia.</p> <p>Al volontario viene richiesto di aiutare gli operatori del centro sia nella fase di organizzazione che accompagnamento, delle attività volte alla promozione della persona negli aspetti sociali come la relazione con l'altro, nei contesti quotidiani in cui vivono i destinatari (città, ipermercato, piscina ecc.) e delle attività riabilitative come sviluppo delle capacità cognitive e motricità fine e grossa (lavori manuali e sportivi).</p>
<b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>	
Attività 2.1: Attività laboratoriali	Il volontario viene coinvolto nella creazione di laboratori esperienziali rivolti ai destinatari in base ai loro interessi e propensioni.
Attività 2.2: Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico	Il volontario supporta i responsabili nell'organizzazione di attività ludiche, nella scelta di filmi, video o libri da presentare ai destinatari, prepara i materiali per i giochi e le attività all'aria aperta.
<b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>	

Attività 3.1: Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali	Il volontario partecipa insieme ai responsabili della casa alle testimonianze in occasione dell'evento "Un pasto al giorno". Viene coinvolto nella preparazione e distribuzione dei materiali, come striscioni, volantini e cartoline e aiuta la partecipazione all'evento dei destinatari più fragili.
Attività 3.2: A che punto siamo sui diritti?	Al volontario viene richiesto di partecipare all'evento "Io Valgo... oltre le barriere" in occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità e di aiutare nella preparazione dei materiali per l'evento e accompagnamento dei destinatari durante l'evento stesso.  Al volontario ogni 2 mesi viene richiesta di analizzare nel territorio quali sono i diritti umani che vengono maggiormente rispettati e quali invece talvolta ignorati. Insieme agli operatori indaga sulle persone che vivono una violazione dei diritti umani. Insieme agli altri volontari e all'ufficio obiezione e pace – scuola di pace realizzano un pod cast in cui si espongono i risultati delle loro ricerche ed esperienze.  Una volta al mese il volontario elabora uno scritto che può essere un articolo, una poesia a seconda della propria creatività, in cui riporta la sua esperienza e testimonianza di ciò che vive nell'incontro con i destinatari nel vissuto quotidiano.
Attività 3.3: Gruppi parrocchiali e scout	Al volontario è richiesta la disponibilità a partecipare e/o collaborare all'organizzazione di incontri con giovani o adulti, singoli o gruppi, portando la propria esperienza di volontario in servizio civile operante al fianco di persone disabili.
<b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>	
Attività 4.1: Valutazione interventi	Il volontario partecipa agli incontri di valutazione finale portando le sue note positive e le critiche agli interventi messi in atto durante l'anno, nell'ottica apportare miglioramenti alle attività proposte per i destinatari.

Le attività verranno svolte in presenza, tuttavia in situazioni particolari, l'attività 3.2 A che punto siamo sui diritti si potrà realizzare da remoto non superando il 30% dell'attività totale in termini di giorni.

Il coinvolgimento nel progetto di giovani con **minori opportunità** ha l'obiettivo di affidare loro un ruolo attivo nell'intento di incrementare le attività collettive, ricreative e di socializzazione rivolte a destinatari, singoli e famiglie fragili e isolate.

Per garantire che la presenza dei giovani con minore opportunità sia un valore aggiunto per il progetto, si ritiene opportuno non differenziare le attività rispetto agli altri operatori volontari. L'eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità, è il punto di forza di un progetto che punta all'integrazione dei soggetti fragili della società.

Inoltre, la condizione di **difficoltà economiche** non giustifica una differenziazione delle attività.

#### 5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)

**OBIETTIVO SPECIFICO:** Incrementare le attività collettive, ricreative e di socializzazione, in rete con altre associazioni del territorio che coinvolgano i 166 destinatari, singoli e famiglie fragili e isolate, affinché a tutti possa essere garantita la possibilità di esprimere se stessi e creare relazioni amicali e di affetto con persone esterne alle famiglie.

ENTE PROPONENTE ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII – SEDE: COMUNITÀ FAMILIARE SANT'ANNA - FANO			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Responsabile della casa famiglia	Responsabile e figura genitoriale materna titolo di studio di Operatore dei Servizi Sociali conseguito nel 2003, con esperienza pluriennale di affido e accoglienza di minori e adulti, disabili e non, in casa famiglia. Partecipazione ai momenti formativi specifici sulle persone con fragilità organizzati dall'ente.	<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b> <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività  <b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b> <b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti

			<p><b>Attività 1.2:</b> Organizzazione di uscite a tema e convivenze</p> <p><b>Attività 1.3:</b> Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b></p> <p><b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali</p> <p><b>Attività 3.2:</b> A che punto siamo sui diritti?</p> <p><b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b></p> <p><b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>
1	Co-responsabile della casa famiglia	<p>Co -Responsabile e figura genitoriale paterna con esperienza pluriennale di affido e accoglienza di minori e adulti, disabili e non, in casa famiglia.</p> <p>Partecipazione ai momenti formativi specifici sulle persone con fragilità organizzati dall'ente.</p> <p>Responsabile della zona dell'ente che unisce province di Pesaro Urbino – Ancona e parte della provincia di Rimini e del Centro Aggregativo Giragirasole</p>	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b></p> <p><b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b></p> <p><b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali</p> <p><b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b></p> <p><b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>

<b>ENTE PROPONENTE ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII – SEDE: COMUNITÀ FAMILIARE LA PERLA PREZIOSA - PESARO</b>			
<b>N°</b>	<b>RUOLO</b>	<b>SPECIFICA PROFESSIONALITA'</b>	<b>ATTIVITA'</b>
1	Responsabile della comunità familiare	<p>Responsabile e figura genitoriale paterna con esperienza pluriennale di affido e accoglienza di minori e adulti, disabili e non, in casa famiglia.</p> <p>Partecipazione ai momenti formativi specifici sulla disabilità organizzati dall'ente.</p> <p>Fa parte dell'equipe provinciale per l'ente per l'animazione dei giovani, anche con disabilità o altre fragilità, per le province di Pesaro-Urbino, Ancona e Rimini (territorio della Valconca)</p> <p>Esperienza pluriennale di orticoltura e nell'ambito dell'educazione ambientale.</p> <p>Esperienza pluriennale come OLP di servizio civile</p>	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b></p> <p><b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b></p> <p><b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali</p> <p><b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b></p> <p><b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali</p> <p><b>Attività 3.2:</b> A che punto siamo sui diritti?</p> <p><b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b></p> <p><b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>
1	Co-responsabile della comunità familiare	<p>Co-responsabile e figura genitoriale materna con esperienza pluriennale di affido e accoglienza di minori e adulti, disabili e non, in casa famiglia.</p>	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b></p> <p><b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p>

	<p>Laurea in Scienze della Formazione primaria, specializzazione sulla disabilità, con esperienza come insegnante di sostegno.</p> <p>Referente provinciale incaricata dall'ente per l'affido minori e le relazioni con i Servizi Sociali territoriali nella provincia di Pesaro-Urbino.</p> <p>Partecipazione ai momenti formativi specifici sulle persone con fragilità organizzati dall'ente.</p>	<p><b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b></p> <p><b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti</p> <p><b>Attività 1.2:</b> Organizzazione di uscite a tema e convivenze</p> <p><b>Attività 1.3:</b> Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b></p> <p><b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>
--	--	--

**ENTE PROPONENTE ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII**  
**SEDE: CASA FAMIGLIA SANTA MARIA CHE SCIOGLIE I NODI - MOMBAROCCIO**

N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Responsabile della casa famiglia	<p>Responsabile struttura di accoglienza, ha seguito il corso come educatore con la regione E.R., i corsi "Adulto accogliente" e "Formazione di adulti responsabili di strutture, Comunità e Case-Famiglia" e specifici seminari di approfondimento e aggiornamento nell'ambito educativo, della tutela dei minori, del contrasto all'abuso e dell'affidamento, organizzati dai servizi sociali territoriali e dall'Ente.</p> <p>Figura materna della casa, con pluriennale esperienza in percorsi di affido di minori con vulnerabilità psico-fisica, e fragilità</p>	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b></p> <p><b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b></p> <p><b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti</p> <p><b>Attività 1.2:</b> Organizzazione di uscite a tema e convivenze</p> <p><b>Attività 1.3:</b> Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b></p> <p><b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali</p> <p><b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b></p> <p><b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>
1	Co-responsabile della casa famiglia	<p>Co-responsabile della struttura di accoglienza, ha seguito il corso di "Formazione di adulti responsabili di strutture, Comunità e Case-Famiglia" dei servizi sociali territoriali</p> <p>Figura paterna della casa, con pluriennale esperienza in percorsi di affido di minori con vulnerabilità psico-fisica, socio- relazionale e familiare, e persone adulte in situazioni di fragilità</p>	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b></p> <p><b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b></p> <p><b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali</p> <p><b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b></p> <p><b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali</p> <p><b>Attività 3.2:</b> A che punto siamo sui diritti?</p> <p><b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b></p> <p><b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>

**ENTE PROPONENTE ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII**

SEDE: COMUNITA' FAMILIARE CAREZZA DI DIO			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Responsabile della casa famiglia	Responsabile della struttura e figura genitoriale paterna, con esperienza pluriennale con l'ente e non di affido e accoglienza di minori e adulti, disabili e non, in famiglia. Formazione continua, interna all'ente, sul tema delle persone emarginate e fragili.	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>  <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>  <b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti  <b>Attività 1.2:</b> Organizzazione di uscite a tema e convivenze  <b>Attività 1.3:</b> Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>  <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali  <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>  <b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali  <b>Attività 3.2:</b> A che punto siamo sui diritti?  <b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>  <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>
1	Co-responsabile della casa famiglia	Responsabile della struttura e figura genitoriale materna, con esperienza pluriennale di affido e accoglienza di minori e adulti, disabili e non, in famiglia. Formazione continua, interna all'ente, sul tema delle persone emarginate e fragili.	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>  <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>  <b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>  <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali  <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>  <b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>  <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>

ENTE PROPONENTE ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII			
SEDE: CASA FAMIGLIA MARIA STELLA DEL MATTINO			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Responsabile della casa famiglia	Responsabile della struttura di accoglienza, ha seguito il corso di operatore sociale in Albania, poi convalidato anche in Italia, e specifici incontri formativi con psicologi dell'Ente sulle tematiche dell'accoglienza di minori e adulti. Figura materna della casa con pluriennale esperienza di gestione di realtà di accoglienza e animazione per minori, giovani e adulti fragili e emarginati realizzate in Italia e l'estero	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>  <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>  <b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti  <b>Attività 1.2:</b> Organizzazione di uscite a tema e convivenze  <b>Attività 1.3:</b> Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>  <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali  <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>  <b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali  <b>Attività 3.2:</b> A che punto siamo sui diritti?  <b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>  <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>
1	Co-responsabile della casa famiglia	Co-responsabile della struttura di accoglienza, ha seguito il corso di operatore sociale in Albania, poi convalidato anche in Italia, e specifici incontri formativi con psicologi dell'Ente sulle tematiche dell'accoglienza e dei minori e adulti. Figura paterna della casa con ultradecennale esperienza di gestione di realtà di accoglienza e animazione per minori, giovani e adulti in situazioni di disagio e fragilità realizzate in Italia e l'estero, e di coordinamento di progetti territoriali di sostegno a minori provenienti da contesti di povertà materiale ed educativa	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>  <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>  <b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti  <b>Attività 1.2:</b> Organizzazione di uscite a tema e convivenze  <b>Attività 1.3:</b> Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>  <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali  <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>  <b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali  <b>Attività 3.2:</b> A che punto siamo sui diritti?</p>

			<b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout  <b>AZIONE 4: FASE FINALE</b> <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi
1	Volontaria	Maestra in pensione, con regolare qualifica secondo le normative italiane, supporta le attività di sostegno scolastico	<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b> <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività  <b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b> <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico
1	Volontario	Pluriennale esperienza di sostegno a persone vulnerabili nel territorio, maturata con l'Ente attraverso la raccolta, lo stoccaggio e distribuzione di generi alimentari	<b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b> <b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali

<b>ENTE PROPONENTE ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII</b>			
<b>SEDE: FAMIGLIA APERTA SANTA CHIARA - ARCEVIA</b>			
<b>N°</b>	<b>RUOLO</b>	<b>SPECIFICA PROFESSIONALITA'</b>	<b>ATTIVITA'</b>
1	Responsabile della comunità familiare	Responsabile e figura genitoriale paterna con esperienza pluriennale di affido e accoglienza di minori e adulti, disabili e non, in casa famiglia, in Brasile e in Italia. Partecipazione ai momenti formativi specifici sulla disabilità organizzati dall'ente. Referente provinciale per l'ente per l'animazione delle strutture di accoglienza dell'ente per le province di Pesaro-Urbino, Ancona e Rimini (territorio della Valconca) Referente provinciale per l'Ufficio Accoglienza e Condivisione dell'ente per le province di Pesaro-Urbino, Ancona e Rimini (territorio della Valconca).	<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b> <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività  <b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b> <b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti  <b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b> <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico  <b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b> <b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali <b>Attività 3.2:</b> A che punto siamo sui diritti? <b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout  <b>AZIONE 4: FASE FINALE</b> <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi
1	Co-responsabile della comunità familiare	Co-responsabile e figura genitoriale materna con esperienza pluriennale di affido e accoglienza di minori e adulti, disabili e non, in casa famiglia, in Brasile e in Italia. Infermiera professionale, con specializzazione in salute mentale. Referente provinciale incaricata dall'ente per la tratta della prostituzione, in particolare di donne disabili, nelle province di Pesaro-Urbino e Ancona.	<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b> <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività  <b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b> <b>Attività 1.2:</b> Organizzazione di uscite a tema e convivenze

		Partecipazione ai momenti formativi specifici sulla disabilità organizzati dall'ente.	<p><b>Attività 1.3:</b> Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>  <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali  <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>  <b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>  <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>
--	--	---	---

<b>ENTE PROPONENTE ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII</b>			
<b>SEDE: CASA FAMIGLIA PICCOLI ANGELI - MONTEGRIDOLFO</b>			
<b>N°</b>	<b>RUOLO</b>	<b>SPECIFICA PROFESSIONALITA'</b>	<b>ATTIVITA'</b>
1	Responsabile della casa famiglia	Responsabile e figura genitoriale materna con esperienza pluriennale nell'affido e di accoglienza di minori e adulti, disabili e non, in casa famiglia. Corso di adulto accogliente per la regione Emilia-Romagna. Ha frequentato corsi di formazione e aggiornamento sul tema dell'accoglienza e dell'affidamento familiare organizzati dall'ente. Collabora con il servizio affido minori, disabili e non, provinciale dell'ente.	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>  <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>  <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali  <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>  <b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali  <b>Attività 3.2:</b> A che punto siamo sui diritti?  <b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>  <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>
1	Co-responsabile della casa famiglia	Responsabile e figura genitoriale paterna con esperienza pluriennale nell'affido e di accoglienza di minori e adulti, disabili e non, in casa famiglia. Corso di adulto accogliente per la regione Emilia-Romagna. Ha frequentato corsi di formazione e aggiornamento sul tema dell'accoglienza e dell'affidamento familiare organizzati dall'ente. Esperienza pluriennale in lavori agricoli, di orticoltura e allevamento, in affiancamento a persone fragili e emarginate.	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>  <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>  <b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti  <b>Attività 1.2:</b> Organizzazione di uscite a tema e convivenze  <b>Attività 1.3:</b> Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>  <b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali</p>

			<p><b>Attività 3.2:</b> A che punto siamo sui diritti?</p> <p><b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>  <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>
1	Dipendente	Educatore professionale.	<p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>  <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali  <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p>
<p><b>ENTE PROPONENTE ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII</b>  <b>SEDE: CASA FAMIGLIA GESU' SALVATORE – MISANO ADRIATICO</b></p>			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Responsabile della casa famiglia	Responsabile e figura genitoriale paterna con esperienza pluriennale nell'accoglienza e accompagnamento di migranti e persone con fragilità. Esperienza pluriennale di animatore dei giovani volontari del servizio civile. Attestato Educatore professionale	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>  <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>  <b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti  <b>Attività 1.2:</b> Organizzazione di uscite a tema e convivenze  <b>Attività 1.3:</b> Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>  <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali  <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>  <b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>  <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>
1	Co-responsabile della casa famiglia	Co -Responsabile e figura genitoriale materna con esperienza pluriennale nella gestione di progetti di servizio civile all'estero, animazione dei volontari del servizio civile e di coordinamento di progetti territoriali di sostegno a minori provenienti da contesti di povertà materiale ed educativa in Albania. Laurea riabilitazione psichiatrica.	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>  <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>  <b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>  <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali  <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p>

			<p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>  <b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali  <b>Attività 3.2:</b> A che punto siamo sui diritti?  <b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>  <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>
--	--	--	--

**ENTE PROPONENTE ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII**  
**SEDE: CASA FAMIGLIA NONNO ORESTE - RIMINI**

<b>N°</b>	<b>RUOLO</b>	<b>SPECIFICA PROFESSIONALITA'</b>	<b>ATTIVITA'</b>
1	Responsabile della casa famiglia	Responsabile e figura genitoriale paterna con pluriennale esperienza di accoglienza e accompagnamento di persone fragili minori e adulti in Italia e in Cile Laura in Educatore professionale	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>  <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>  <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali  <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>  <b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali  <b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>  <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>
1	Co-responsabile della casa famiglia	Co -Responsabile e figura genitoriale materna della casa famiglia con pluriennale esperienza in accoglienza e accompagnamento di persone fragili minori e adulti in Italia e in Cile. Laurea in Scienze della Comunicazione	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>  <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>  <b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti  <b>Attività 1.2:</b> Organizzazione di uscite a tema e convivenze  <b>Attività 1.3:</b> Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>  <b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali  <b>Attività 3.2:</b> A che punto siamo sui diritti?  <b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>  <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>

ENTE PROPONENTE ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII			
SEDE: CASA FAMIGLIA SANT'AGOSTINO - VERUCCHIO			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Responsabile della casa famiglia	Responsabile e figura genitoriale materna con esperienza pluriennale nell'affido e di accoglienza di adulti, disabili e non, in casa famiglia. Esperienza biennale di animazione e percorsi di sensibilizzazione nelle scuole. Attestato di educatrice professionale.	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>  <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>  <b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti  <b>Attività 1.2:</b> Organizzazione di uscite a tema e convivenze</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>  <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali  <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p> <p><b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>  <b>Attività 3.1:</b> Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali  <b>Attività 3.2:</b> A che punto siamo sui diritti?  <b>Attività 3.3:</b> Gruppi parrocchiali e scout</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>  <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>
1	Co-responsabile della casa famiglia	Responsabile e figura genitoriale paterna con esperienza pluriennale nell'affido e di accoglienza di minori e adulti, disabili e non, in casa famiglia.	<p><b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>  <b>Attività 0.1:</b> Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività</p> <p><b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>  <b>Attività 1.1:</b> Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti  <b>Attività 1.2:</b> Organizzazione di uscite a tema e convivenze  <b>Attività 1.3:</b> Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi</p> <p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b>  <b>Attività 2.1:</b> Attività laboratoriali  <b>Attività 2.2:</b> Attività ludico – ricreative</p> <p><b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>  <b>Attività 4.1:</b> Valutazione interventi</p>

### 5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

**OBIETTIVO SPECIFICO:** Incrementare le attività collettive, ricreative e di socializzazione, in rete con altre associazioni del territorio che coinvolgano i 166 destinatari, singoli e famiglie fragili e isolate, affinché a tutti possa essere garantita la possibilità di esprimere se stessi e creare relazioni amicali e di affetto con persone esterne alle famiglie.

<b>Tutte le sedi dell'ente proponente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII</b>	
<b>AZIONE 0: FASE INIZIALE</b>	
Attività 0.1: Valutazione della situazione di partenza e programmazione delle attività	<p><b>Comunità Familiare Sant'Anna – Fano</b>            - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)            - 1 Telefono            - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Comunità Familiare La perla Preziosa – Pesaro</b>            - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)            - 1 Telefono            - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi – Mombaroccio</b>            - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)            - 1 Telefono            - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Comunità Familiare Carezza di Dio – San Michele al Fiume</b>            - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)            - 1 Telefono            - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Casa Famiglia Maria Stella del Mattino – Iesi</b>            - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)            - 1 Telefono            - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Famiglia Aperta Santa Chiara – Arcevia</b>            - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)            - 1 Telefono            - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Casa Famiglia Piccoli Angeli – Montegridolfo</b>            - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)            - 1 Telefono            - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Casa Famiglia Gesù Salvatore – Misano Adriatico</b>            - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)            - 1 Telefono            - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Casa Famiglia Nonno Oreste – Rimini</b>            - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)            - 1 Telefono            - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Casa Famiglia Sant'Agostino - Verucchio</b>            - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)            - 1 Telefono            - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p>
<b>AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE</b>	
Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in	<p><b>Comunità Familiare Sant'Anna - Fano</b>            - 1 telefono            - 1 veicolo omologato per 9 posti anche per disabili</p>

<p>collaborazione con altre associazioni o enti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 5 tavoli trasportabili per partecipare a mercatini</li> <li>- 2 biciclette (evento tutti in bici)</li> <li>- n.q. strumenti di animazione per le feste di paese palloni, racchette, cassa per la musica, microfono, stoffe, festoni</li> <li><b>Comunità Familiare La perla Preziosa – Pesaro</b></li> <li>- 1 telefono</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti anche per disabili</li> <li>- n.q. strumenti di animazione per le feste di paese palloni, racchette, cassa per la musica, microfono, stoffe, festoni</li> <li><b>Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi – Mombaroccio</b></li> <li>- 1 telefono</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti anche per disabili</li> <li>- 5 tavoli trasportabili per partecipare a mercatini</li> <li>- n.q. strumenti di animazione per le feste di paese palloni, racchette, cassa per la musica, microfono, stoffe, festoni</li> <li><b>Comunità Familiare Carezza di Dio – San Michele al Fiume</b></li> <li>- 1 telefono</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti anche per disabili</li> <li>- n.q. strumenti di animazione per le feste di paese palloni, racchette, cassa per la musica, microfono, stoffe, festoni</li> <li><b>Casa Famiglia Maria Stella del Mattino – Iesi</b></li> <li>- 1 telefono</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti anche per disabili</li> <li>- n.q. strumenti di animazione per le feste di paese palloni, racchette, cassa per la musica, microfono, stoffe, festoni</li> <li><b>Famiglia Aperta Santa Chiara – Arcevia</b></li> <li>- 1 telefono</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti anche per disabili</li> <li>- n.q. strumenti di animazione per le feste di paese palloni, racchette, cassa per la musica, microfono, stoffe, festoni</li> <li><b>Casa Famiglia Piccoli Angeli – Montegridolfo</b></li> <li>- 1 telefono</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti anche per disabili</li> <li>- n.q. strumenti di animazione per le feste di paese palloni, racchette, cassa per la musica, microfono, stoffe, festoni</li> <li><b>Casa Famiglia Gesù Salvatore – Misano Adriatico</b></li> <li>- 1 telefono</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti anche per disabili</li> <li>- 5 tavoli trasportabili per partecipare a mercatini</li> <li>- n.q. strumenti di animazione per le feste di paese palloni, racchette, cassa per la musica, microfono, stoffe, festoni</li> <li><b>Casa Famiglia Nonno Oreste – Rimini</b></li> <li>- 1 telefono</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti anche per disabili</li> <li>- n.q. strumenti di animazione per le feste di paese palloni, racchette, cassa per la musica, microfono, stoffe, festoni</li> <li><b>Casa Famiglia Sant’Agostino - Verucchio</b></li> <li>- 1 telefono</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti anche per disabili</li> <li>- n.q. strumenti di animazione per le feste di paese palloni, racchette, cassa per la musica, microfono, stoffe, festoni</li> </ul>
<p>Attività 1.2: Organizzazione di uscite a tema e convivenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Comunità Familiare Sant’Anna – Fano</b></li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 per i trasporti alle uscite</li> <li>- set per le uscite 1 per ogni destinatario coinvolto che comprende 1 zainetto, 1 borraccia e 1 cappello</li> <li>- valige per ogni destinatario che partecipa alla vacanza di fraternità, beauty case, prodotti per igiene personale e vestiti adatti al luogo e clima che si visita</li> <li><b>Comunità Familiare La perla Preziosa – Pesaro</b></li> </ul>

- 1 veicolo omologato per 9 per i trasporti alle uscite  
- set per le uscite 1 per ogni destinatario coinvolto che comprende 1 zainetto, 1 borraccia e 1 cappello  
- valige per ogni destinatario che partecipa alla vacanza di fraternità, beauty case, prodotti per igiene personale e vestiti adatti al luogo e clima che si visita

**Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi – Mombaroccio**

- 1 veicolo omologato per 9 per i trasporti alle uscite  
- set per le uscite 1 per ogni destinatario coinvolto che comprende 1 zainetto, 1 borraccia e 1 cappello  
- valige per ogni destinatario che partecipa alla vacanza di fraternità, beauty case, prodotti per igiene personale e vestiti adatti al luogo e clima che si visita

**Comunità Familiare Carezza di Dio – San Michele al Fiume**

- 1 veicolo omologato per 9 per i trasporti alle uscite  
- set per le uscite 1 per ogni destinatario coinvolto che comprende 1 zainetto, 1 borraccia e 1 cappello  
- valige per ogni destinatario che partecipa alla vacanza di fraternità, beauty case, prodotti per igiene personale e vestiti adatti al luogo e clima che si visita

**Casa Famiglia Maria Stella del Mattino – Iesi**

- 1 veicolo omologato per 9 per i trasporti alle uscite  
- set per le uscite 1 per ogni destinatario coinvolto che comprende 1 zainetto, 1 borraccia e 1 cappello  
- valige per ogni destinatario che partecipa alla vacanza di fraternità, beauty case, prodotti per igiene personale e vestiti adatti al luogo e clima che si visita

**Famiglia Aperta Santa Chiara – Arcevia**

- 1 veicolo omologato per 9 per i trasporti alle uscite  
- set per le uscite 1 per ogni destinatario coinvolto che comprende 1 zainetto, 1 borraccia e 1 cappello  
- valige per ogni destinatario che partecipa alla vacanza di fraternità, beauty case, prodotti per igiene personale e vestiti adatti al luogo e clima che si visita

**Casa Famiglia Piccoli Angeli – Montegridolfo**

- 1 veicolo omologato per 9 per i trasporti alle uscite  
- set per le uscite 1 per ogni destinatario coinvolto che comprende 1 zainetto, 1 borraccia e 1 cappello  
- valige per ogni destinatario che partecipa alla vacanza di fraternità, beauty case, prodotti per igiene personale e vestiti adatti al luogo e clima che si visita

**Casa Famiglia Gesù Salvatore – Misano Adriatico**

- 1 veicolo omologato per 9 per i trasporti alle uscite  
- set per le uscite 1 per ogni destinatario coinvolto che comprende 1 zainetto, 1 borraccia e 1 cappello  
- valige per ogni destinatario che partecipa alla vacanza di fraternità, beauty case, prodotti per igiene personale e vestiti adatti al luogo e clima che si visita  
- 1 appartamento per il week end di autonomia, dotato di almeno 10 letti, 1 cucina e 1 bagno

**Casa Famiglia Nonno Oreste – Rimini**

- 1 veicolo omologato per 9 per i trasporti alle uscite  
- set per le uscite 1 per ogni destinatario coinvolto che comprende 1 zainetto, 1 borraccia e 1 cappello  
- valige per ogni destinatario che partecipa alla vacanza di fraternità, beauty case, prodotti per igiene personale e vestiti adatti al luogo e clima che si visita

**Casa Famiglia Sant'Agostino - Verucchio**

- 1 veicolo omologato per 9 per i trasporti alle uscite  
- set per le uscite 1 per ogni destinatario coinvolto che comprende 1 zainetto, 1 borraccia e 1 cappello  
- valige per ogni destinatario che partecipa alla vacanza di fraternità, beauty case, prodotti per igiene personale e vestiti adatti al luogo e clima che si visita

<p>Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi</p>	<p><b>Comunità Familiare Sant'Anna – Fano</b>  - 1 veicolo omologato per 9 persone per il trasporto presso i Centri diurni  Centro aggregativo Giragirasole  1 stanza per le attività  10 tappetini per danza e yoga  1 veicolo omologato per 9 e per trasporto disabili per raggiungere piscina e fattoria  attrezzature per il laboratorio di cucina, 1 per ogni destinatario e ciascuno 1 grembiule, 1 paio di guanti da forno, 1 pacco di formine per biscotti, 1 mestolo, n.q. materie prime alimentari (farina, lievito, zucchero, uova, cioccolata, etc.)  attrezzature per attività in piscina 1 per ogni destinatario con 1 borsone, costume, cuffia e ciabatte</p> <p><b>Comunità Familiare La perla Preziosa – Pesaro</b>  - 1 veicolo omologato per 9 persone per il trasporto presso i Centri diurni</p> <p><b>Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi – Mombaroccio</b>  - 1 veicolo omologato per 9 persone per il trasporto presso i Centri diurni</p> <p><b>Comunità Familiare Carezza di Dio – San Michele al Fiume</b>  - 1 veicolo omologato per 9 persone per il trasporto presso i Centri diurni</p> <p><b>Casa Famiglia Maria Stella del Mattino – Iesi</b>  - 1 veicolo omologato per 9 persone per il trasporto presso i Centri diurni</p> <p><b>Famiglia Aperta Santa Chiara – Arcevia</b>  - 1 veicolo omologato per 9 persone per il trasporto presso i Centri diurni</p> <p><b>Casa Famiglia Piccoli Angeli – Montegridolfo</b>  - 1 veicolo omologato per 9 persone per il trasporto presso i Centri diurni</p> <p><b>Casa Famiglia Gesù Salvatore – Misano Adriatico</b>  - 1 veicolo omologato per 9 persone per il trasporto presso i Centri diurni  Centro aggregativo La colla non molla  1 stanza per le attività artistiche dotata di 3 tavoli, 10 sedie e 1 scaffale  n.q. materiale per la realizzazione dei manufatti: tessuti, feltro, bottoni, nastri, legno, fili, colori, pennelli, colla a caldo ecc.</p> <p><b>Casa Famiglia Nonno Oreste – Rimini</b>  - 1 veicolo omologato per 9 persone per il trasporto presso i Centri diurni</p> <p><b>Casa Famiglia Sant'Agostino - Verucchio</b>  - 1 veicolo omologato per 9 persone per il trasporto presso i Centri diurni</p>
<p><b>AZIONE 2: ATTIVITA' EDUCATIVO – FORMATIVE</b></p>	
<p>Attività 2.1: Attività laboratoriali</p>	<p><b>Comunità Familiare Sant'Anna – Fano</b>  1 stanza idonea allo svolgimento delle attività laboratoriali, con 1 tavolo e 6 posti a sedere  - 1 PC con connessione a internet  - 1 Stampante  - materiale per attività di creatività manuale, 1 per ogni destinatario composto da: 1 paio di forbici, 1 colla, 1 blocco di cartoncini colorati, 1 pacco di pastelli colorati, 1 scatola di colori a tempera, n.q. materiale di recupero (vasetti di vetro, cartoncini, stoffe, etc.), 1 blocco da disegno  - attrezzature per il laboratorio di cucina, 1 per ogni destinatario e ciascuno 1 grembiule, 1 paio di guanti da forno, 1 pacco di formine per biscotti, 1 mestolo, n.q. materie prime alimentari (farina, lievito, zucchero, uova, cioccolata, etc.)</p> <p><b>Comunità Familiare La perla Preziosa – Pesaro</b>  1 stanza idonea allo svolgimento delle attività laboratoriali, con 1 tavolo e 6 posti a sedere  - 1 PC con connessione a internet  - 1 Stampante  - materiale per attività di creatività manuale, 1 per ogni destinatario composto da: 1 paio di forbici, 1 colla, 1 blocco di cartoncini colorati, 1 pacco di pastelli colorati, 1 scatola di colori a</p>

tempera, n.q. materiale di recupero (vasetti di vetro, cartoncini, stoffe, etc.), 1 blocco da disegno

- 2 capanni idonei per lo svolgimento di attività di falegnameria e allevamento
- attrezzature da giardinaggio, 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno composto 1 rastrello, 1 paletta, 1 paio di guanti da giardinaggio

**Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi – Mombaroccio**

1 stanza idonea allo svolgimento delle attività laboratoriali, con 1 tavolo e 6 posti a sedere

- 1 PC con connessione a internet
- 1 Stampante
- materiale per attività di creatività manuale, 1 per ogni destinatario composto da: 1 paio di forbici, 1 colla, 1 blocco di cartoncini colorati, 1 pacco di pastelli colorati, 1 scatola di colori a tempera, n.q. materiale di recupero (vasetti di vetro, cartoncini, stoffe, etc.), 1 blocco da disegno
- attrezzature per il laboratorio di cucina, 1 per ogni destinatario e ciascuno 1 grembiule, 1 paio di guanti da forno, 1 pacco di formine per biscotti, 1 mestolo, n.q. materie prime alimentari (farina, lievito, zucchero, uova, cioccolata, etc.)

**Comunità Familiare Carezza di Dio – San Michele al Fiume**

1 stanza idonea allo svolgimento delle attività laboratoriali, con 1 tavolo e 6 posti a sedere

- 1 PC con connessione a internet
- 1 Stampante
- materiale per attività di creatività manuale, 1 per ogni destinatario composto da: 1 paio di forbici, 1 colla, 1 blocco di cartoncini colorati, 1 pacco di pastelli colorati, 1 scatola di colori a tempera, n.q. materiale di recupero (vasetti di vetro, cartoncini, stoffe, etc.), 1 blocco da disegno
- 2 capanni idonei per lo svolgimento di attività di falegnameria e allevamento
- attrezzature da giardinaggio, 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno composto 1 rastrello, 1 paletta, 1 paio di guanti da giardinaggio

**Casa Famiglia Maria Stella del Mattino – Iesi**

1 stanza idonea allo svolgimento delle attività laboratoriali, con 1 tavolo e 6 posti a sedere

- 1 PC con connessione a internet
- 1 Stampante
- materiale per attività di creatività manuale, 1 per ogni destinatario composto da: 1 paio di forbici, 1 colla, 1 blocco di cartoncini colorati, 1 pacco di pastelli colorati, 1 scatola di colori a tempera, n.q. materiale di recupero (vasetti di vetro, cartoncini, stoffe, etc.), 1 blocco da disegno
- attrezzature per il laboratorio di cucina, 1 per ogni destinatario e ciascuno 1 grembiule, 1 paio di guanti da forno, 1 pacco di formine per biscotti, 1 mestolo, n.q. materie prime alimentari (farina, lievito, zucchero, uova, cioccolata, etc.)
- 2 capanni idonei per lo svolgimento di attività di falegnameria e allevamento
- attrezzature da giardinaggio, 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno composto 1 rastrello, 1 paletta, 1 paio di guanti da giardinaggio

**Famiglia Aperta Santa Chiara – Arcevia**

1 stanza idonea allo svolgimento delle attività laboratoriali, con 1 tavolo e 6 posti a sedere

- 1 PC con connessione a internet
- 1 Stampante
- materiale per attività di creatività manuale, 1 per ogni destinatario composto da: 1 paio di forbici, 1 colla, 1 blocco di cartoncini colorati, 1 pacco di pastelli colorati, 1 scatola di colori a tempera, n.q. materiale di recupero (vasetti di vetro, cartoncini, stoffe, etc.), 1 blocco da disegno
- attrezzature per il laboratorio di cucina, 1 per ogni destinatario e ciascuno 1 grembiule, 1 paio di guanti da forno, 1 pacco di formine per biscotti, 1 mestolo, n.q. materie prime alimentari (farina, lievito, zucchero, uova, cioccolata, etc.)
- set di attrezzature da giardinaggio, 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno composto 1 rastrello, 1 paletta, 1 paio di guanti da giardinaggio

**Casa Famiglia Piccoli Angeli – Montegridolfo**

1 stanza idonea allo svolgimento delle attività laboratoriali, con 1 tavolo e 6 posti a sedere

- 1 PC con connessione a internet
- 1 Stampante

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- materiale per attività di creatività manuale, 1 per ogni destinatario composto da: 1 paio di forbici, 1 colla, 1 blocco di cartoncini colorati, 1 pacco di pastelli colorati, 1 scatola di colori a tempera, n.q. materiale di recupero (vasetti di vetro, cartoncini, stoffe, etc.), 1 blocco da disegno</li> <li>- attrezzature per il laboratorio di cucina, 1 per ogni destinatario e ciascuno 1 grembiule, 1 paio di guanti da forno, 1 pacco di formine per biscotti, 1 mestolo, n.q. materie prime alimentari (farina, lievito, zucchero, uova, cioccolata, etc.)</li> <li>- 2 capanni idonei per lo svolgimento di attività di falegnameria e allevamento</li> <li>-set di attrezzature da giardinaggio, 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno composto 1 rastrello, 1 paletta, 1 paio di guanti da giardinaggio</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Gesù Salvatore – Misano Adriatico</b>  1 stanza idonea allo svolgimento delle attività laboratoriali, con 1 tavolo e 6 posti a sedere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 PC con connessione a internet</li> <li>- 1 Stampante</li> <li>- materiale per attività di creatività manuale, 1 per ogni destinatario composto da: 1 paio di forbici, 1 colla, 1 blocco di cartoncini colorati, 1 pacco di pastelli colorati, 1 scatola di colori a tempera, n.q. materiale di recupero (vasetti di vetro, cartoncini, stoffe, etc.), 1 blocco da disegno</li> <li>- attrezzature per il laboratorio di cucina, 1 per ogni destinatario e ciascuno 1 grembiule, 1 paio di guanti da forno, 1 pacco di formine per biscotti, 1 mestolo, n.q. materie prime alimentari (farina, lievito, zucchero, uova, cioccolata, etc.)</li> <li>- attrezzature da giardinaggio, 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno composto 1 rastrello, 1 paletta, 1 paio di guanti da giardinaggio</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Nonno Oreste – Rimini</b>  1 stanza idonea allo svolgimento delle attività laboratoriali, con 1 tavolo e 6 posti a sedere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 PC con connessione a internet</li> <li>- 1 Stampante</li> <li>- materiale per attività di creatività manuale, 1 per ogni destinatario composto da: 1 paio di forbici, 1 colla, 1 blocco di cartoncini colorati, 1 pacco di pastelli colorati, 1 scatola di colori a tempera, n.q. materiale di recupero (vasetti di vetro, cartoncini, stoffe, etc.), 1 blocco da disegno</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Sant’Agostino - Verucchio</b>  1 stanza idonea allo svolgimento delle attività laboratoriali, con 1 tavolo e 6 posti a sedere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 PC con connessione a internet</li> <li>- 1 Stampante</li> <li>- materiale per attività di creatività manuale, 1 per ogni destinatario composto da: 1 paio di forbici, 1 colla, 1 blocco di cartoncini colorati, 1 pacco di pastelli colorati, 1 scatola di colori a tempera, n.q. materiale di recupero (vasetti di vetro, cartoncini, stoffe, etc.), 1 blocco da disegno</li> </ul>
<p>Attività 2.2: Attività ludico – ricreative e sostegno scolastico</p>	<p><b>Comunità Familiare Sant’Anna – Fano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 stanza idonea allo svolgimento delle attività ludico-ricreative con 1 tavolo e 5 posti a sedere</li> <li>- 1 divano con 5 posti a sedere</li> <li>- 1 televisori con n.q. DVD con cartoni a animati e film adatti ai minori</li> <li>- 1 PC con connessione a internet</li> <li>- 1 Stampanti</li> <li>- N.q. giochi di società e da tavolo (carte, monopoli, domino, uno, puzzle, etc.)</li> <li>- 1 stereo con n.q. CD con canzoni adatte a minori</li> <li>- N.q. libri di favole</li> <li>- 1 giardino</li> <li>- N.q set di pattini, biciclette, palloni</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti</li> <li>- set di materiale scolastico, ovvero 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno comprensivo di: 2 penne, 2 matite, 1 gomma, 1 temperino, 1 colla, 1 forbice, 1 righello, 1 blocco di fogli da disegno, 1 pacco di pastelli colorati, 2 quaderni a quadri, 2 quaderni a righe, 1 zaino</li> </ul> <p><b>Comunità Familiare La perla Preziosa – Pesaro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 stanza idonea allo svolgimento delle attività ludico-ricreative con 1 tavolo e 5 posti a sedere</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 divano con 5 posti a sedere</li> <li>- 1 televisori con n.q. DVD con cartoni a animati e film adatti ai minori</li> <li>- 1 PC con connessione a internet</li> <li>- 1 Stampanti</li> <li>- N.q. giochi di società e da tavolo (carte, monopoli, domino, uno, puzzle, etc.)</li> <li>- 1 stereo con n.q. CD con canzoni adatte a minori</li> <li>- N.q. libri di favole</li> <li>- 1 giardino</li> <li>- N.q set di pattini, biciclette, palloni</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti</li> <li>- set di materiale scolastico, ovvero 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno comprensivo di: 2 penne, 2 matite, 1 gomma, 1 temperino, 1 colla, 1 forbice, 1 righello, 1 blocco di fogli da disegno, 1 pacco di pastelli colorati, 2 quaderni a quadri, 2 quaderni a righe, 1 zaino</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi – Mombaroccio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 stanza idonea allo svolgimento delle attività ludico-ricreative con 1 tavolo e 5 posti a sedere</li> <li>- 1 divano con 5 posti a sedere</li> <li>- 1 televisori con n.q. DVD con cartoni a animati e film adatti ai minori</li> <li>- 1 PC con connessione a internet</li> <li>- 1 Stampanti</li> <li>- N.q. giochi di società e da tavolo (carte, monopoli, domino, uno, puzzle, etc.)</li> <li>- 1 stereo con n.q. CD con canzoni adatte a minori</li> <li>- N.q. libri di favole</li> <li>- 1 giardino</li> <li>- N.q set di pattini, biciclette, palloni</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti</li> <li>- set di materiale scolastico, ovvero 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno comprensivo di: 2 penne, 2 matite, 1 gomma, 1 temperino, 1 colla, 1 forbice, 1 righello, 1 blocco di fogli da disegno, 1 pacco di pastelli colorati, 2 quaderni a quadri, 2 quaderni a righe, 1 zaino</li> </ul> <p><b>Comunità Familiare Carezza di Dio – San Michele al Fiume</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 stanza idonea allo svolgimento delle attività ludico-ricreative con 1 tavolo e 5 posti a sedere</li> <li>- 1 divano con 5 posti a sedere</li> <li>- 1 televisori con n.q. DVD con cartoni a animati e film adatti ai minori</li> <li>- 1 PC con connessione a internet</li> <li>- 1 Stampanti</li> <li>- N.q. giochi di società e da tavolo (carte, monopoli, domino, uno, puzzle, etc.)</li> <li>- 1 stereo con n.q. CD con canzoni adatte a minori</li> <li>- N.q. libri di favole</li> <li>- 1 giardino</li> <li>- N.q set di pattini, biciclette, palloni</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti</li> <li>- set di materiale scolastico, ovvero 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno comprensivo di: 2 penne, 2 matite, 1 gomma, 1 temperino, 1 colla, 1 forbice, 1 righello, 1 blocco di fogli da disegno, 1 pacco di pastelli colorati, 2 quaderni a quadri, 2 quaderni a righe, 1 zaino</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Maria Stella del Mattino – Iesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 stanza idonea allo svolgimento delle attività ludico-ricreative con 1 tavolo e 5 posti a sedere</li> <li>- 1 divano con 5 posti a sedere</li> <li>- 1 televisori con n.q. DVD con cartoni a animati e film adatti ai minori</li> <li>- 1 PC con connessione a internet</li> <li>- 1 Stampanti</li> <li>- N.q. giochi di società e da tavolo (carte, monopoli, domino, uno, puzzle, etc.)</li> <li>- 1 stereo con n.q. CD con canzoni adatte a minori</li> <li>- N.q. libri di favole</li> <li>- 1 giardino</li> <li>- N.q set di pattini, biciclette, palloni</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti</li> </ul>
--	---

- set di materiale scolastico, ovvero 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno comprensivo di: 2 penne, 2 matite, 1 gomma, 1 temperino, 1 colla, 1 forbice, 1 righello, 1 blocco di fogli da disegno, 1 pacco di pastelli colorati, 2 quaderni a quadri, 2 quaderni a righe, 1 zaino

**Famiglia Aperta Santa Chiara – Arcevia**

- 1 stanza idonea allo svolgimento delle attività ludico-ricreative con 1 tavolo e 5 posti a sedere

- 1 divano con 5 posti a sedere

- 1 televisori con n.q. DVD con cartoni a animati e film adatti ai minori

- 1 PC con connessione a internet

- 1 Stampanti

- N.q. giochi di società e da tavolo (carte, monopoli, domino, uno, puzzle, etc.)

- 1 stereo con n.q. CD con canzoni adatte a minori

- N.q. libri di favole

- 1 giardino

- N.q set di pattini, biciclette, palloni

- 1 veicolo omologato per 9 posti

- set di materiale scolastico, ovvero 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno comprensivo di: 2 penne, 2 matite, 1 gomma, 1 temperino, 1 colla, 1 forbice, 1 righello, 1 blocco di fogli da disegno, 1 pacco di pastelli colorati, 2 quaderni a quadri, 2 quaderni a righe, 1 zaino

**Casa Famiglia Piccoli Angeli – Montegrolfo**

- 1 stanza idonea allo svolgimento delle attività ludico-ricreative con 1 tavolo e 5 posti a sedere

- 1 divano con 5 posti a sedere

- 1 televisori con n.q. DVD con cartoni a animati e film adatti ai minori

- 1 PC con connessione a internet

- 1 Stampanti

- N.q. giochi di società e da tavolo (carte, monopoli, domino, uno, puzzle, etc.)

- 1 stereo con n.q. CD con canzoni adatte a minori

- N.q. libri di favole

- 1 giardino

- N.q set di pattini, biciclette, palloni

- 1 veicolo omologato per 9 posti

- set di materiale scolastico, ovvero 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno comprensivo di: 2 penne, 2 matite, 1 gomma, 1 temperino, 1 colla, 1 forbice, 1 righello, 1 blocco di fogli da disegno, 1 pacco di pastelli colorati, 2 quaderni a quadri, 2 quaderni a righe, 1 zaino

**Casa Famiglia Gesù Salvatore – Misano Adriatico**

- 1 stanza idonea allo svolgimento delle attività ludico-ricreative con 1 tavolo e 5 posti a sedere

- 1 divano con 5 posti a sedere

- 1 televisori con n.q. DVD con cartoni a animati e film adatti ai minori

- 1 PC con connessione a internet

- 1 Stampanti

- N.q. giochi di società e da tavolo (carte, monopoli, domino, uno, puzzle, etc.)

- 1 stereo con n.q. CD con canzoni adatte a minori

- N.q. libri di favole

- 1 giardino

- N.q set di pattini, biciclette, palloni

- 1 veicolo omologato per 9 posti

- set di materiale scolastico, ovvero 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno comprensivo di: 2 penne, 2 matite, 1 gomma, 1 temperino, 1 colla, 1 forbice, 1 righello, 1 blocco di fogli da disegno, 1 pacco di pastelli colorati, 2 quaderni a quadri, 2 quaderni a righe, 1 zaino

**Casa Famiglia Nonno Oreste – Rimini**

- 1 stanza idonea allo svolgimento delle attività ludico-ricreative con 1 tavolo e 5 posti a sedere

- 1 divano con 5 posti a sedere

- 1 televisori con n.q. DVD con cartoni a animati e film adatti ai minori

- 1 PC con connessione a internet

- 1 Stampanti

- N.q. giochi di società e da tavolo (carte, monopoli, domino, uno,

	<p>puzzle, etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 stereo con n.q. CD con canzoni adatte a minori</li> <li>- N.q. libri di favole</li> <li>- 1 giardino</li> <li>- N.q set di pattini, biciclette, palloni</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti</li> <li>- set di materiale scolastico, ovvero 1 per ogni destinatario coinvolto e ciascuno comprensivo di: 2 penne, 2 matite, 1 gomma, 1 temperino, 1 colla, 1 forbice, 1 righello, 1 blocco di fogli da disegno, 1 pacco di pastelli colorati, 2 quaderni a quadri, 2 quaderni a righe, 1 zaino</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Sant'Agostino - Verucchio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 stanza idonea allo svolgimento delle attività ludico-ricreative con 1 tavolo e 5 posti a sedere</li> <li>- 1 divano con 5 posti a sedere</li> <li>- 1 televisori con n.q. DVD con cartoni a animati e film adatti ai minori</li> <li>- 1 PC con connessione a internet</li> <li>- 1 Stampanti</li> <li>- N.q. giochi di società e da tavolo (carte, monopoli, domino, uno, puzzle, etc.)</li> <li>- 10 stereo con n.q. CD con canzoni adatta a minori</li> <li>- N.q. libri di favole</li> <li>- 10 giardino</li> <li>- N.q set di pattini, biciclette, palloni</li> <li>- 1 veicolo omologato per 9 posti</li> </ul>
<b>AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b>	
<p>Attività 3.1: Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali</p>	<p><b>Comunità Familiare Sant'Anna – Fano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 veicolo per gli spostamenti</li> <li>- materiale cartaceo (volantini e cartoline “Un pasto al giorno”)</li> <li>- 1 tavolino per appoggiare materiale</li> </ul> <p><b>Comunità Familiare La perla Preziosa – Pesaro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 veicolo per gli spostamenti</li> <li>- materiale cartaceo (volantini e cartoline “Un pasto al giorno”)</li> <li>- 1 tavolino per appoggiare materiale</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi – Mombaroccio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 veicolo per gli spostamenti</li> <li>- materiale cartaceo (volantini e cartoline “Un pasto al giorno”)</li> <li>- 1 tavolino per appoggiare materiale</li> <li>- 1 stanza per lo smistamento dei vestiti</li> <li>- n.q materiale di cancelleria per la catalogazione di vestiti (penne, etichette, fogli ecc.)</li> </ul> <p><b>Comunità Familiare Carezza di Dio – San Michele al Fiume</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 veicolo per gli spostamenti</li> <li>- materiale cartaceo (volantini e cartoline “Un pasto al giorno”)</li> <li>- 1 tavolino per appoggiare materiale</li> <li>- 1 stanza per lo smistamento dei pacchi cibo e 1 stanza per lo smistamento dei vestiti</li> <li>- n.q scatole per i pacchi cibo</li> <li>- n.q materiale di cancelleria per la catalogazione di vestiti (penne, etichette, fogli ecc.)</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Maria Stella del Mattino – Iesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 veicolo per gli spostamenti</li> <li>- materiale cartaceo (volantini e cartoline “Un pasto al giorno”)</li> <li>- 1 tavolino per appoggiare materiale</li> </ul> <p><b>Famiglia Aperta Santa Chiara – Arcevia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 veicolo per gli spostamenti</li> <li>- materiale cartaceo (volantini e cartoline “Un pasto al giorno”)</li> <li>- 1 tavolino per appoggiare materiale</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Piccoli Angeli – Montegridolfo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 veicolo per gli spostamenti</li> <li>- materiale cartaceo (volantini e cartoline “Un pasto al giorno”)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 tavolino per appoggiare materiale</li> <li>- 1 stanza per lo smistamento dei pacchi cibo</li> <li>- n.q scatole per i pacchi cibo</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Gesù Salvatore – Misano Adriatico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 veicolo per gli spostamenti</li> <li>- materiale cartaceo (volantini e cartoline “Un pasto al giorno”)</li> <li>- 1 tavolino per appoggiare materiale</li> <li>- 1 stanza per lo smistamento dei vestiti</li> <li>- n.q materiale di cancelleria per la catalogazione di vestiti (penne, etichette, fogli ecc.)</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Nonno Oreste – Rimini</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 veicolo per gli spostamenti</li> <li>- materiale cartaceo (volantini e cartoline “Un pasto al giorno”)</li> <li>- 1 tavolino per appoggiare materiale</li> <li>- 1 stanza per lo smistamento dei pacchi cibo e 1 stanza per lo smistamento dei vestiti</li> <li>- n.q scatole per i pacchi cibo</li> <li>- n.q materiale di cancelleria per la catalogazione di vestiti (penne, etichette, fogli ecc.)</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Sant’Agostino - Verucchio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 veicolo per gli spostamenti</li> <li>- materiale cartaceo (volantini e cartoline “Un pasto al giorno”)</li> <li>- 1 tavolino per appoggiare materiale</li> </ul>
Attività 3.2: A che punto siamo sui diritti?	<p><b>Comunità Familiare Sant’Anna – Fano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 Ufficio per riunioni attrezzati con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)</li> <li>- 1 Veicolo omologati per 9 posti per raggiungere la sede dell’Evento “Io valgo... oltre le barriere”</li> </ul> <p><b>Comunità Familiare La perla Preziosa – Pesaro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 Ufficio per riunioni attrezzati con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)</li> <li>- 1 Veicolo omologati per 9 posti per raggiungere la sede dell’Evento “Io valgo... oltre le barriere”</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi – Mombaroccio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 veicolo omologato per 5 per Unità di Strada</li> <li>- n.q. cibo e bevande calde da offrire a destinatari incontrati in strada</li> <li>- 1 Ufficio per riunioni attrezzati con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)</li> <li>- 1 Veicolo omologati per 9 posti per raggiungere la sede dell’Evento “Io valgo... oltre le barriere”</li> </ul> <p><b>Comunità Familiare Carezza di Dio – San Michele al Fiume</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 Ufficio per riunioni attrezzati con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)</li> <li>- 1 Veicolo omologati per 9 posti per raggiungere la sede dell’Evento “Io valgo... oltre le barriere”</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Maria Stella del Mattino – Iesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 Ufficio per riunioni attrezzati con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)</li> <li>- 1 Veicolo omologati per 9 posti per raggiungere la sede dell’Evento “Io valgo... oltre le barriere”</li> </ul> <p><b>Famiglia Aperta Santa Chiara – Arcevia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 Ufficio per riunioni attrezzati con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.)</li> <li>- 1 Veicolo omologati per 9 posti per raggiungere la sede dell’Evento “Io valgo... oltre le barriere”</li> </ul> <p><b>Casa Famiglia Piccoli Angeli – Montegrolfo</b></p>

	<p>- 1 Ufficio per riunioni attrezzati con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Veicolo omologati per 9 posti per raggiungere la sede dell'Evento "Io valgo... oltre le barriere"</p> <p><b>Casa Famiglia Gesù Salvatore – Misano Adriatico</b> - 1 Ufficio per riunioni attrezzati con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Veicolo omologati per 9 posti per raggiungere la sede dell'Evento "Io valgo... oltre le barriere"</p> <p><b>Casa Famiglia Nonno Oreste – Rimini</b> - 1 Ufficio per riunioni attrezzati con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Veicolo omologati per 9 posti per raggiungere la sede dell'Evento "Io valgo... oltre le barriere"</p> <p><b>Casa Famiglia Sant'Agostino - Verucchio</b> - 1 Ufficio per riunioni attrezzati con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Veicolo omologati per 9 posti per raggiungere la sede dell'Evento "Io valgo... oltre le barriere"</p>
<p>Attività 3.3: Gruppi parrocchiali e scout</p>	<p><b>Comunità Familiare Sant'Anna – Fano</b> 1 salone, attrezzato con sedie e tavoli 1 videoproiettore 1 impianto audio</p> <p><b>Comunità Familiare La perla Preziosa – Pesaro</b> 1 salone, attrezzato con sedie e tavoli 1 videoproiettore 1 impianto audio</p> <p><b>Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi – Mombaroccio</b> 1 salone, attrezzato con sedie e tavoli 1 videoproiettore 1 impianto audio</p> <p><b>Comunità Familiare Carezza di Dio – San Michele al Fiume</b> 1 salone, attrezzato con sedie e tavoli 1 videoproiettore 1 impianto audio</p> <p><b>Casa Famiglia Maria Stella del Mattino – Iesi</b> 1 salone, attrezzato con sedie e tavoli 1 videoproiettore 1 impianto audio</p> <p><b>Famiglia Aperta Santa Chiara – Arcevia</b> 1 salone, attrezzato con sedie e tavoli 1 videoproiettore 1 impianto audio</p> <p><b>Casa Famiglia Piccoli Angeli – Montegridolfo</b> 1 salone, attrezzato con sedie e tavoli 1 videoproiettore 1 impianto audio</p> <p><b>Casa Famiglia Gesù Salvatore – Misano Adriatico</b> 1 salone, attrezzato con sedie e tavoli 1 videoproiettore 1 impianto audio</p> <p><b>Casa Famiglia Nonno Oreste – Rimini</b></p>

	<p>1 salone, attrezzato con sedie e tavoli 1 videoproiettore 1 impianto audio</p> <p><b>Casa Famiglia Sant'Agostino - Verucchio</b> 1 salone, attrezzato con sedie e tavoli 1 videoproiettore 1 impianto audio</p>
<b>AZIONE 4: FASE FINALE</b>	
Attività 4.1: Valutazione interventi	<p><b>Comunità Familiare Sant'Anna – Fano</b> - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Telefono - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Comunità Familiare La perla Preziosa – Pesaro</b> - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Telefono - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Casa Famiglia Santa Maria che scioglie i nodi – Mombaroccio</b> - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Telefono - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Comunità Familiare Carezza di Dio – San Michele al Fiume</b> - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Telefono - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Casa Famiglia Maria Stella del Mattino – Iesi</b> - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Telefono - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Famiglia Aperta Santa Chiara – Arcevia</b> - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Telefono - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Casa Famiglia Piccoli Angeli – Montegridolfo</b> - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Telefono - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Casa Famiglia Gesù Salvatore – Misano Adriatico</b> - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Telefono - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Casa Famiglia Nonno Oreste – Rimini</b> - 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Telefono - 1 Veicolo omologato per 5 posti</p> <p><b>Casa Famiglia Sant'Agostino - Verucchio</b></p>

	- 1 Ufficio per riunioni attrezzato con: 1 PC con connessione a internet, 1 stampante, 1 tavolo, n.q. sedie, n.q. materiale di cancelleria e segreteria (penne, matite, block notes, ecc.) - 1 Telefono - 1 Veicolo omologato per 5 posti
--	---

## 6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgono i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile, di programma
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a effettuare le ore di formazione generale e specifica anche al di fuori dell'orario di servizio, anche considerando la natura residenziale della formazione generale
9. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
10. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

**Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

Non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

## 7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

**Parrocchia SS. Vito e Modesto – Mombaroccio (C.F. 92056710418):** rispetto all'obiettivo "incrementare le attività collettive, ricreative e di socializzazione, in rete con altre associazioni del territorio che coinvolgano i 166 destinatari, singoli e famiglie fragili e isolate, affinché a tutti possa essere garantita la possibilità di esprimere se stessi e creare relazioni amicali e di affetto con persone esterne alle famiglie" supporta l'AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE  
 Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti attraverso la messa a disposizione dei locali parrocchiali in occasione dello stand degli Elfi durante i mercatini di Natale e durante serate in pizzeria per animazione del territorio, socializzazione e sensibilizzazione all'accoglienza.

**Associazione Unicità Insieme – Fano (C.F. 90053640414):** rispetto all'obiettivo "incrementare le attività collettive, ricreative e di socializzazione, in rete con altre associazioni del territorio che coinvolgano i 166 destinatari, singoli e famiglie fragili e isolate, affinché a tutti possa essere garantita la possibilità di esprimere se stessi e creare relazioni amicali e di affetto con persone esterne alle famiglie" supporta l'AZIONE 1: ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE  
 Attività 1.1: Partecipazione ad eventi e attività in collaborazione con altre associazioni o enti attraverso l'organizzazione di "Tutti in Bici" lezioni per imparare ad andare in bicicletta, esercizi per controllare il mezzo, andature in differenti tipologie di terreno, esperienza in tandem e sicurezza stradale.

**Parrocchia Santa Maria Assunta (C.F. 82012010409):** rispetto all'obiettivo "incrementare le attività collettive, ricreative e di socializzazione, in rete con altre associazioni del territorio che coinvolgano i 166 destinatari, singoli e famiglie fragili

e isolate, affinché a tutti possa essere garantita la possibilità di esprimere se stessi e creare relazioni amicali e di affetto con persone esterne alle famiglie” supporta l’AZIONE 1: ATTIVITA’ DI SOCIALIZZAZIONE

Attività 1.3: Centri diurni, centri di aggregazione e centri estivi attraverso il comodato d’uso dei locali parrocchiali per le attività del centro aggregativo “La colla non molla”.

**Parrocchia La Resurrezione - Rimini (C.F 02700710409):** Rispetto all’obiettivo “incrementare le attività collettive, ricreative e di socializzazione, in rete con altre associazioni del territorio che coinvolgano i 166 destinatari, singoli e famiglie fragili e isolate, affinché a tutti possa essere garantita la possibilità di esprimere se stessi e creare relazioni amicali e di affetto con persone esterne alle famiglie” supporta la realizzazione dell’ AZIONE 3: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Attività 3.1: Un pasto al giorno e sostegno alle Caritas parrocchiali, in particolare nello smistamento del banco alimentare, preparazione pacchi cibo e distribuzione alle famiglie più fragili e per la raccolta e catalogazione di vestiti usati dei quali possono poi usufruire le famiglie fragili del territorio.

## ***FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI***

### ***8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)***

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall’avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzo mese del progetto e riguarda l’apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all’ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l’anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l’ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell’oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.

- Formazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona. La formazione asincrona prevede la condivisione di documentazione, l’elaborazione di compiti e una eventuale momento che favorisca il confronto tra i discenti.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l’emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c’è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c’è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un “imparare facendo”, la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull’azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l’attività svolta, per permettere l’acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

L’ente erogherà la formazione specifica preferibilmente in presenza, valutando l’utilizzo della modalità on line senza superare il massimo delle ore consentite dalle “Linee guida per la formazione generale e specifica degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori” emanate con Decreto n. 88 del Capo Dipartimento il 31/01/2023.

### ***9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo (\*)***

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore ANIMAZIONE DEL TERRITORIO. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

Titolo del modulo	Contenuto del modulo	Ore per ciascun modulo
<b>MODULO 1</b> Presentazione delle progettualità dell'ente	Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto; Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio visita ad alcune realtà dell'ente.	4h
<b>MODULO 2</b> Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro; Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo; Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.	8h
<b>MODULO 3</b> La relazione d'aiuto: elementi di base	Presentazione di Elementi generali ed introduttivi del rapporto "aiutante-aiutato" e delle principali fasi della relazione di aiuto; Simulazioni di situazioni tipiche della relazione d'aiuto che si possono incontrare nello svolgimento del servizio civile nel progetto, partecipazione di gruppo delle strategie per affrontare le varie situazioni.	8h
<b>MODULO 4</b> Strutture a progetto nell'intervento con le persone fragili	Storia delle case famiglia dell'ente; Normativa e gestione delle strutture dell'ente; il contributo della casa famiglia nell'ambito specifico del progetto.	4h
<b>MODULO 5</b> Panorama delle situazioni di fragilità ed emarginazione sociale nel territorio	Il vissuto psicologico delle persone fragili e emarginate sia famiglie che singoli; Le principali forme di emarginazione sociale; Aspetti generali e conseguenze di vissuti di emarginazione sociale e fragilità; I metodi di riconoscimento e accoglienza della persona emarginata e fragile Progetto individuale personalizzato Il Burn Out come rischio nelle relazioni educative.	6 h
<b>MODULO 6</b> Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "Passo dopo passo 2025"	Il ruolo del volontario nel progetto; La relazione con i destinatari del progetto; L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe; L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose.	3h
<b>MODULO 7</b> Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito dell'emarginazione sociale e fragilità	Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio; Conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale; Strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto; Descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito dell'emarginazione sociale e fragilità con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto; Il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito dell'emarginazione sociale.	4h
<b>MODULO 8</b> La comunicazione nonviolenta come strumento nella relazione con persone fragili	La nonviolenza come strategia educativa; Presentazione delle tecniche di comunicazione non violenta; La comunicazione non violenta nella relazione con le persone fragili e con le persone straniere: applicazione pratica; La nonviolenza.	4h
<b>MODULO 9</b> Il lavoro d'equipe nel progetto "Passo dopo passo 2025"	Dinamiche del lavoro di gruppo; Strategie di comunicazione nel gruppo; Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto Passo dopo Passo 2025	4h
<b>MODULO 10</b> Il progetto "Passo dopo passo 2025"	Verifica, valutazione ed analisi di obiettivi e attività del progetto; Risposta del progetto alle necessità del territorio;	4h

	Inserimento del volontario nel progetto; Necessità formativa del volontario.	
<b>MODULO 11</b> Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione, pod cast e comunicazioni con altri enti e associazioni	Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione e creare i contenuti di un pod cast; Momento laboratoriale in cui progettare un'attività di sensibilizzazione e pod cast (legati all'ambito del progetto). Strumenti per una corretta gestione delle comunicazioni con enti pubblici e associazioni	4h
<b>MODULO 12</b> Educare in ambienti sicuri: come collaborare attivamente per garantire la tutela di persone vulnerabili	Le relazioni abusanti: dinamiche, luoghi, indicatori e conseguenze Gli effetti dell'abuso nei cicli della vita La tutela giuridica della persona vulnerabile vittima di abuso Abuso in rete a danno della persona vulnerabile Il rischio: leggere il disagio nelle relazioni Approcci educativi nel rapportarsi alla vittima di abuso Abuso e emarginazione	6 h
<b>MODULO 13</b> Evoluzione del ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "Passo dopo passo 2025"	Evoluzione del ruolo del volontario alla luce dei mesi di servizio svolti, in funzione degli obiettivi del progetto, della relazione con i destinatari e delle competenze acquisite. Analisi, confronto e proposte	3h
<b>MODULO 14</b> Il gioco musicale nella animazione di comunità	Il gioco musicale per ascoltare e comunicare con le emarginate; breve teoria della musica e degli strumenti semplici da utilizzare in musicoterapia Teoria e pratica di come catturare l'attenzione dei destinatari attraverso la musica Tecniche di giochi musicali: momento dell'accoglienza, momento della conoscenza e sviluppo del gioco e momento saluto finale Ritmi lento e veloce piano e forte. Giochi musicali individuale, a coppie e di gruppo. Gioco cooperativo	4h
<b>MODULO 15</b> La relazione di aiuto vissuta	L'attuazione pratica delle nozioni teoriche sulla relazione d'aiuto; Analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto; riflessione e confronto su situazioni concrete; Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori.	4h
<b>Modulo 16</b> Andamento del progetto "Passo dopo passo 2025" e strumenti utili al proseguimento dell'esperienza	Alla luce dei mesi di servizio svolti si analizzerà il progetto nel suo andamento e nel raggiungimento degli obiettivi, con particolare attenzione alle proposte di riprogettazione da parte dei volontari. Lavori individuali e di gruppo volti a favorire la riflessione e l'emersione di proposte da parte dei volontari e a fornire gli strumenti utili al proseguimento dell'esperienza	4h
<b>Totale ore di formazione specifica: 74</b>		

**10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)**

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
PAOLO PIZZUTTI nato Pietra Ligure il 20/06/1995 PZZPLA95H20G605U	Responsabile di Casa famiglia e educatore professionale con esperienza pluriennale nelle strutture di accoglienza dell'ente. Referente dei volontari del servizio civile dell'ente dal 2019. Esperienza missionaria in Albania di 2 anni.	<b>Modulo 1</b> Presentazione delle progettualità dell'ente
SOLDATI ROBERTO	Laureato in ingegneria elettronica; frequentato corso Responsabile della Prevenzione e Protezione. 2009-2021.	<b>Modulo 2</b>

nato a Rimini (RN) il 26/04/1948 SLDRRT48D26H294P	Responsabile per la sicurezza per l'ente, nel 2020 ha coordinato la formazione per il personale e l'aggiornamento di tutte le procedure relative al COVID-19 per tutte le strutture dell'ente	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile
FRANCESCA PAPARELLA nata a Ruvo di Puglia (Ba) il 24/07/1984 PPRFNC84L64H645E	Diploma di Tecnico dei Servizi Sociali Responsabile di Casa Famiglia dal 2021. Dal 2017 referente dei volontari del servizio civile dell'ente. Esperienza pluriennale in animazione giovanile.	<b>Modulo 6</b> Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "Passo dopo passo 2025"
		<b>Modulo 10</b> Il progetto "Passo dopo passo 2025"
		<b>Modulo 13</b> Evoluzione del ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "Passo dopo passo 2025"
		<b>Modulo 16</b> Andamento del progetto "Passo dopo passo 2025" e strumenti utili al proseguimento dell'esperienza
SARA COFANI nata a FABRIANO il 22/01/1976 CFNSRA76A62D451E	Laureata in educatore professionale, specifica per l'handicap. Ha esperienza pluriennale nel campo dell'animazione giovanile, anche con disabilità grave e medio-grave. Dal 2012 coordina un centro diurno aggregativo per ragazzi disabili e non in provincia di Pesaro-Urbino.	<b>Modulo 3</b> La relazione d'aiuto: elementi di base
		<b>Modulo 15</b> La relazione d'aiuto vissuta
Barbara Banzola nata a Faenza il 13/06/1965 BNZBBR65H53D458J	Educatrice professionale e responsabile di Casa Famiglia. Musicista terapeuta studi presso scuola di musicoterapia di Assisi. Titolo triennale musica in movimento. Specializzata nel metodo Dalcroze.	<b>Modulo 14</b> Il dialogo sonoro e il gioco musicale nell'animazione di comunità
MIRIAM FEBEI nata a PADOVA (PD) il 09/09/1980 FBEMRM80P49H294C	Laurea in lingue e letterature straniere. Esperienza pluriennale nel coordinamento di produzioni audiovisive e di comunicazione.	<b>Modulo 11</b> Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione, pod cast e comunicazioni con altri enti e associazioni
ALESSANDRA CACCHI nata a Ginevra (Svizzera) il 07/08/1964 CCCLSN64M47Z133L	Diploma di Operatore dei servizi sociali. Responsabile di Casa Famiglia dal 1991 ad oggi. Esperienza in pronta accoglienza minori, affidamento di minori anche con disabilità. Volontaria nelle attività di accoglienza, sostegno e ascolto di famiglie e singoli in situazioni di disagio.	<b>Modulo 4</b> Strutture a progetto nell'intervento con le persone fragili
ELENA CLERICI nata a Lecco il 31/07/1978 CLRLNE78L71E507Z	Laurea in Scienze dell'educazione e commissario di zona per la tutela dei minori Percorso formativo Safe/ Educare ed accogliere in ambienti sicuri	<b>Modulo 12</b> Educare in ambienti sicuri: come collaborare attivamente per garantire la tutela di persone vulnerabili
MARCO GHISONI nato a Melzo (MI) il 15/07/1979 GHSMRC79L15F119X	Laureato in psicologia, indirizzo Sociale e dello sviluppo Esperto del processo di Comunicazione Non-Violento Linguaggio Giraffa®. Coordinatore del progetto peacekeeping civile non violento in Colombia Esperienza nei progetti di peacekeeping civile nonviolento e nella formazione dei volontari	<b>Modulo 8</b> La comunicazione nonviolenta come strumento nella relazione con persone fragili

MARCO ANGELONI nato a RIMINI (RN) il 26/08/1986 NGLRMC86M26H294M	Laurea magistrale in pedagogia e progettazione educativa, master di livello in counseling and coaching skills. Educatore presso la Coop. Soc. "La Fraternità".	<b>MODULO 5</b> Panorama delle situazioni di fragilità ed emarginazione sociale nel territorio
		<b>MODULO 7</b> Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito dell'emarginazione sociale e fragilità
		<b>Modulo 9</b> Il lavoro d'equipe nel progetto "Passo dopo Passo 2025"

*Rimini, 10/05/2024*

La Coordinatrice Responsabile del Servizio Civile Universale

Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

*Laura MILANI*

*Documento Firmato digitalmente*